Anno XVIII - N. 43 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 25 Ottobre 1942-XX - 31 Ottobre 1942-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

BIANCHI GIOVINI
Società Editrice per Azioni
VIA ANNVNCIATA N. 34
MILANO. TELEFONO : 632-880

È uscito il volume

DOLCE STIL NOVO

a cura di CARLO CODIÈ
Iconografia a cura di GIAN ALBERTO DELL'ACQUA
con il quale comincia la presentazione della collana

"EUROPA" STORIA E DOCUMENTO DEI MAGGIORI MOVIMENTI LETTERARI EUROPEI

Per la prima volta l'intera produzione dello «STIL NOVO», in poesia e in prosa, è stata qui raccolta in un unico volume. ✱ L'ampio saggio introduttivo su questo, che è il più originale movimento poetico italiano, rappresenta da solo un'opera di vivo interesse per lo studioso e la persona colta. ✱ La raccolta iconografica - 128 grandi illustrazioni in rotocalco - costituisce un vero atlante della pittura italiana del Due e Trecento. ✱ La bibliografia ragionata in appendice al volume offre un prezioso strumento di lavoro anche allo specialista.

Il volume, di 620 pagine più 128 illustrazioni in rotocalco fuori testo, elegantemente rilegato, del formato di cm. 13 x 21, costa L. 90.

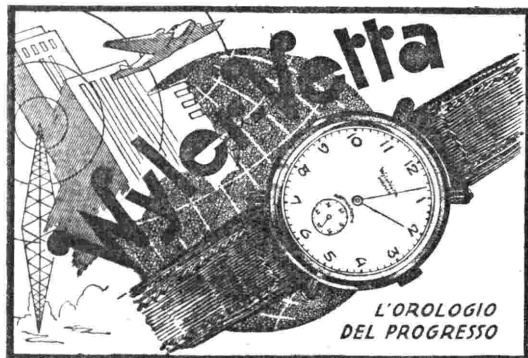
Ancora per poche copie ai primi mille sottoscrittori, che ci invieranno la loro ordinazione mediante l'unita cedola su vaglia di L. 10 quale prima rata, invieremo il volume al prezzo speciale di lire 80, accordando il pagamento in rate mensili di L. 10 ognuna.

Spett. Casa Editrice BIANCHI-GIOVINI
Via Annunciata, 34 - MILANO Data ____

Vogliate inviarmi il volume «DOLCE STIL NOVO» al prezzo speciale di L. 80, che mi impegno di pagare in rate mensili di L. 10 ognuna. Contemporaneamente alla presente rimetto la prima rata di L. 10.

Cognome e nome ____

Indirizzo ____ Città ____

R 9

DEL POPOLO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO ILLUST

è il periodico settimanale più aderente all'attualità e più vario nella scelta degli scritti che pubblica, in modo da accontentare tutti i gusti e le esigenze dei lettori. Romanzi e novelle, insegnamenti utili, descrizioni di località dove si svolge la guerra, notizie importanti, curiosità, ecc., destano in ogni numero vivo interesse.

Boro-Talco

L'UNICO ORIGINALE
ANONIMA ITALIANA
L. MANETTI - H. ROBERTS & Co. - FIRENZE

20 FINO ESAURIMENTO ATTUALI EDIZIONI PACCO PROPAGANDA
CELEBRI LIBRETTI D'OPERA DIFFERENTI L. 14
CATALOGHI GRATIS DI TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
Spedizione immediata raccomandata in tutta Italia — Pagamento anticipato.
LA COMMERCIALE RADIO - Reparto Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

Anno XVIII - N. 43 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 25 Ottobre 1942-XX - 31 Ottobre 1942-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
PUBBLICITÀ: SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

IL VENTENNALE

Il Ventennale del Regime cade mentre l'Italia, impegnata in una guerra che ha per fronti le terre, i mari e i cieli di tre continenti, comprova ogni giorno il diritto a quella funzione imperiale che le assegnano il suo illustre passato, la sua millenaria investitura di propagatrice di civiltà nel mondo. Venti anni sono trascorsi dal giorno in cui Benito Mussolini, radunando sotto i neri gagliardetti il fiore della giovinezza italiana, marciò su Roma portando nella vita politica della Nazione il soffio dei tempi nuovi e sostituendo agli istituti che un lungo e tortuoso sistema di accomodamenti e di transazioni d'ogni genere aveva svuotato d'ogni contenuto ideale, lo Stato fascista, formidabile organizzazione poggiata sul restaurato senso dei valori universali della stirpe e sulla ridesta coscienza civile dei cittadini, chiamati a collaborare alla grande opera che cominciava.

Di questa si videro presto i frutti; e soprattutto si vedono oggi, nel loro insieme, al paragone appunto della presente guerra nella quale tutte le energie della Nazione sono allineate in combattimento per raggiungere, col concorde sforzo che supera qualsiasi ostacolo e sotto la guida animatrice del Duce, le mete supreme che la Storia assegna all'Italia fascista. La celebrazione del primo Ventennale della Marcia su Roma è dunque una anticipazione spirituale dei giorni che verranno, trionfali e gloriosi; giorni che discendono da quel lontano 28 Ottobre che costituisce la premessa delle nuove fortune italiane. Esso chiudeva praticamente un'epoca, suggellava un costume, metteva in soffitta mentalità archeologiche che ancora si illudevano di esercitare una qualsiasi influenza sulla vita italiana dopo una prova di sangue come era stata quella della guerra 1915-18, in cui l'Italia aveva offerto il meglio di sè per essere ripagata dagli ex-alleati nel modo che tutti sanno. La delusione e l'amarezza erano state grandissime, il collasso morale pauroso; ma in quelle ore che sembravano di crepuscolo l'anima eterna della Nazione ritrovò se stessa e reagì, si fece l'unione degli spiriti generosi, e l'appello di Benito Mussolini perchè la Patria vivesse fu inteso soprattutto dai reduci e dai giovani. La Marcia su Roma fu perciò una marcia d'aurora. E dal 28 Ottobre 1922 non si è più fermata.

L'Italia dell'Anno XX e della guerra si appresta a celebrare la storica data austeramente e fieramente, secondo la consegna fascista. Nel programma delle celebrazioni assume particolare significato la riapertura della Mostra della Rivoluzione che diventa Mostra permanente del fascismo: essa documenterà in una compiuta rassegna l'attività rivoluzionaria integrale delle Camicie Nere, antesignana della lotta contro le forze coalizzate del disordine e del materialismo bruto. Tra le benemerenze di Mussolini e del Fascismo verso il progredire umano sta anche questa di aver subito individuato i nemici e di averne denunciato le pericolose manovre e seduzioni: il visitatore della Mostra permanente del Fascismo vedrà nelle nuove sale che si inaugurano il 28 Ottobre (dedicate alla lotta antimassonica, alla lotta antigiudaica e alla guerra attuale) la concatenazione delle responsabilità dell'odierna tragedia del mondo inequivocabilmente e durevolmente fissate. L'Italia mussoliniana, prendendone e facendone prendere atto, procede sicura sul cammino che le fu aperto venti anni or sono, dove già si ergono gli archi di cento vittorie sotto i quali passano le sue ferree Legioni per prepararle la nuova grande vittoria di cui la rendono degna la preparazione morale e la indomita tempra guerriera della sua gente.

LA COLLABORAZIONE MEDITERRANEA ARTIGIANA

LE TRASMISSIONI DELL'ISTITUTO MEDITERRANEO E COLONIALE INAUGURATE CON UN DISCORSO DEL MINISTRO PAVOLINI

Giovedì 15 ottobre alle ore 19.25, con l'intervento dell'Eccellenza Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, l'Eiar ha iniziato le trasmissioni dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale, istituto costituito in Roma in seno al Centro Internazionale dell'Artigianato, in corrispondenza a quello analogo che esiste a Francoforte e che ha con quello romano stretti rapporti di collaborazione.

Gli intendimenti dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale al quale già hanno dato la loro adesione la Germania, la Spagna, la Bulgaria, la Croazia e l'Albania, sono stati illustrati dal Ministro Pavolini nel discorso introduttivo delle trasmissioni, discorso che pubblichiamo integralmente.

Le trasmissioni radiofoniche, che ora si iniziano a cura dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'artigianato, si propongono di contribuire alla collaborazione tra gli artigianati dei Paesi mediterranei e delle colonie africane.

Sulla base di una tradizione che in parte è comune, i rapporti tra gli artigianati mediterranei e coloniali sono destinati a sistematicamente svilupparsi. Per una funzione ispiratrice e propulsiva in questo senso, l'Italia, se non erriamo, ha evidenti titoli. In ciascuna epoca della nostra storia — dall'Impero di Roma, al Medio Evo che vide le scuole dei grandi Maestri, e all'irradiazione civile di Venezia, delle Repubbliche marinare, di Firenze, che dalle botteghe artigiane alle Corporazioni delle arti e dei mestieri mandarono per il mondo miracoli di umana bellezza — i lavoratori artigiani italiani hanno dato una continua testimonianza di operosità, di gusto, di ingegno, di attaccamento al mestiere e alla tradizione familiare. Naturalmente, una simile funzione ispiratrice e propulsiva non vuol significare in alcun modo compressione o livellamento dello slancio e delle caratteristiche creative altrui, sibbene, come ho detto, collaborazione, reciproca integrazione, reciproco aiuto.

Come nell'Italia di Mussolini, il quale è un provato amico degli artigiani e nacque nella bottega artigiana del fabbro ferraio di Predappio, così negli altri Paesi mediterranei, l'artigianato è destinato a un vivo ed efficace potenziamento, nelle linee di superiore efficienza organizzativa proprie dei Paesi dell'ordine nuovo. Alieni dal generale livellamento bolscevico come dall'eccessiva standardizzazione plutocratica, noi, nella nostra civiltà mediterranea ed europea, valorizziamo fra l'altro il lavoro qualitativo e personale dell'artigiano, lavoro profondamente legato nelle sue tradizioni ed espressioni ai valori della razza e alla solidità dei nuclei familiari. Ciò non significa, naturalmente, che si intenda trascurare l'industria e anche la grande industria, necessaria all'autarchia e alla libertà del nostro comune spazio vitale. Nè significa che, in questa pur necessaria industrializzazione, si voglia rifuggire da quella tendenza alle tipizzazioni dei prodotti, che rientra nella logica dell'industria moderna, immensamente accelerata dalla guerra. Ma è proprio in una società largamente industriale — industriale, anche nella dinamica della sua agricoltura e delle sue imprese coloniali —, è proprio in un ambiente produttivo in cui si va verso sempre maggiori tipizzazioni, che l'artigianato accresce la sua insostituibile funzione qualitativa e individuale, la quale rientra tra i caratteri distintivi della nostra civiltà antica e nuova. L'artigianato, nella nostra concezione, non ha da essere, come nei generosi sogni di Gandhi, il sostituto della grande industria, la via per un ritorno antistorico alle posizioni primitive dell'attività umana. Non ha da essere qualcosa di statico e di arretrato: sibbene un'attività in cui i valori eterni della tradizione si integrino con quelli di un eterno e aggiornato rifiorimento.

L'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'artigianato, presieduto con passione dal camerata Piero Gazzotti, opera in questo senso. Gli auguro ogni successo, mentre invio il più cordiale saluto a tutti gli artigiani dei Paesi mediterranei e coloniali nostri amici: sia — in primo luogo — a quelli che in armi combattono contro i nemici della nostra civiltà, sia a quelli che nel lavoro tengono viva la fiamma dei mestieri e delle arti per la resistenza di oggi e per gli splendori di domani, dopo la certa vittoria.

Dopo il Ministro ha parlato il cons. naz. Piero Gazzotti il quale ha fatto anzitutto la storia dell'artigianato mediterraneo mettendone in evidenza l'indiscutibile carattere unitario e poi ha precisato gli scopi che l'Istituto si prefigge di realizzare. « Esso intende, egli ha detto, sviluppare in primo luogo le relazioni fra le organizzazioni artigiane dei Paesi mediterranei e degli Stati aventi possedimenti coloniali; di conseguenza propaganderà le manifestazioni e le realizzazioni degli artigianati stessi, diffondendo le documentazioni relative. Un particolare rilievo assume il campo coloniale, nel quale si presentano esigenze molto varie nel tempo e nello spazio, e dove l'artigiano esplica un'attività produttiva di valore fondamentale. L'azione da svolgere è duplice, trattandosi, da una parte di inquadrare tutte le forze artigiane metropolitane, le quali hanno compiti ausiliari dell'agricoltura e dell'industria e costituiscono l'indice dell'evoluzione economica e sociale di un determinato sistema civile; dall'altra parte, dovendosi elevare le attitudini, le manifestazioni, le prospettive dell'artigianato indigeno ». Ricordate poi le attività già iniziate dall'Istituto, fra cui la creazione di un Ente superiore di addestramento artigiano mediterraneo e coloniale (Ente che sarà intitolato alla memoria di Alessandro Mussolini e che accoglierà centocinquanta artigiani per perfezionarli nella tecnica del loro mestiere), la pubblicazione di una « Storia dell'artigianato italiano » e gli scambi radiofonici, che hanno lo scopo di far conoscere all'estero l'artigianato italiano e in Italia l'artigianato dei Paesi mediterranei e coloniali, il cons. naz. Gazzotti ha concluso: « Si tratta, come si vede, di un organico piano, che, affidato per la sua realizzazione all'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'Artigianato, afferma l'indiscusso primato dell'Italia nel campo delle attività artigianali. Dell'Italia che, nell'orizzonte del bacino mediterraneo, non è soltanto il centro geografico, bensì ideale, morale e politico ».

Cronache e avvenimenti

LI attacchi aerei su Malta in questa settimana sono stati ripresi con notevole intensità. Velivoli italiani e tedeschi rovesciano giorno e notte tonnellate di esplosivo sulle installazioni degli aeroporti, obbligando il nemico ad una fatica improba di riattazione e paralizzando così ogni attività offensiva delle forze dislocate nella base. La superiorità aerea dell'Asse si afferma anche su Malta, come è dimostrato dalle perdite britanniche che in pochi giorni sono salite a 184 velivoli. A Stalingrado l'offensiva germanica ha riportato nuovi successi, essendo stato conquistato il complesso degli edifici costituenti la grande fabbrica di cannoni « barricata rossa ». In quella zona settentrionale della città dove i bolscevichi resistono e che non supera i 10 chilometri quadrati di superficie rimane ora da espugnare il bastione della ferriera « ottobre rosso », che, formidabilmente fortificata, costituisce ora l'ostacolo maggiore al completamento della conquista della città così a lungo contesa. Altri notevoli progressi hanno fatto le truppe germaniche nella zona montuosa di Tuapse specialmente — come ha informato il Giornale radio dell'*Eiar* — verso la strada e la ferrovia che congiungono la città col retroterra. Tuapse è anch'essa difesa con accanimento dai bolscevichi perchè è il solo porto della costa del Mar Nero ancora nelle mani dei sovietici dove la flotta rossa può trovare un adatto rifugio.

Gli altri quattro porti residui non hanno fondali adeguati e installazioni adatte e soltanto a Batum le navi potranno rifornirsi di petrolio. Ora, mentre la zona petrolifera di Grozni brucia per le bombe aeree tedesche, in quel settore del fronte orientale, alle porte dell'inverno, tutto indica che le diverse offensive parziali in corso avranno una conclusione prossima.

Anche la battaglia dell'Atlantico non dà tregua agli anglosassoni. Nei primi quattordici giorni di ottobre i soli sommergibili germanici hanno affondato 50 piroscafi per 374.000 tonnellate. Fra gli altri, due veloci transatlantici per oltre 43.500 tonnellate, il cui siluramento richiama in modo particolare la preoccupata attenzione dei tecnici inglesi, perchè non ci si spiega come possano sommergibili dell'Asse aver ragione di navi tanto veloci. Si fanno inoltre le più svariate congetture sui mezzi di rifornimento posti in essere dalle Marine dell'Asse, se il loro insidioso naviglio subacqueo può operare perfino nelle acque di Città del Capo. Intanto con gli ultimi affondamenti nei primi nove mesi e mezzo di quest'anno gli anglosassoni hanno perduto circa sette milioni di tonnellate di naviglio mercantile.

Dal Pacifico mancano notizie ufficiali nipponiche: ma due comunicati di Washington lasciano comprendere che, a causa di nuovi sbarchi giapponesi, la situazione delle truppe americane di Guadalcanar, nelle Salomone, attaccate dal mare, dalla terra e dal cielo, è divenuta assai difficile. Ciò che indica che la flotta americana del Pacifico non è in grado di portare alcun aiuto a quel presidio, che perciò rimane isolato.

Il senatore americano Lodge, che è stato quasi sempre in Egitto come ufficiale, ha dichiarato che l'esperienza avuta su quel fronte gli ha insegnato che le truppe dell'Asse sono superiori per qualità di armi e per capacità militare a quelle anglosassoni e che, perduta l'illusione sulla invincibilità degli Stati Uniti, egli ritiene che questi si siano cacciati in un'avventura mortalmente pericolosa.

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

La trasmissione per le Forze Armate che si effettuava nei giorni feriali alle ore 16, dal giorno 26 ottobre si effettuerà alle ore 11,30. Resta invariata l'ora di trasmissione per le giornate festive.

Pieno successo hanno ottenuto nelle recenti trasmissioni le esecuzioni di: « Il dottor Uster » di Vittorio Metz, « Qui comando io » di Vincenzo Rovi e « La porta aperta » di Gilberto Loverso, tre scenette allegre di una brillante e comunicativa comicità. Con la partecipazione di tutte le Orchestre dell'*Eiar* e dei più noti cantanti della radio, nelle stesse trasmissioni sono state eseguite numerose canzoni. Ecco qualche notizia sulle prossime trasmissioni: mercoledì 28 una folata di buon umore coi « Cinque minuti del Capitan Buscaggina »; giovedì 29 nella rubrica « Parole di ufficiali ai soldati » il Centurione Enzo Lacanna parlerà delle « Camicie Nere sul Don ».

RADIO IGEA

Radio Igea ha iniziato domenica scorsa le sue peregrinazioni negli Ospedali romani, peregrinazioni intese a ricambiare le visite che sono state fatte ad essa dai gloriosi camerati feriti. La prima trasmissione è stata effettuata dall'Ospedale Militare Celio di Roma. La partecipazione al programma di Greta Gonda, artista cinematografica, è riuscita assai gradita, e molto gustata una scena di Fellini.

RADIO GIL

Il programma di canzoni napoletane svolto dagli organizzati di Napoli, la singolare radioscena « La signora Umbertina » e la quarta puntata delle « Avventure del balilla Paolo », comprese nella recente trasmissione, hanno interessato e divertito assai. Con uguale interesse è stata seguita la illustrazione delle prime fasi del Campionato di calcio fatta da un cronista dell'*Eiar*.

RADIO SCOLASTICA

Nella settimana in corso, le trasmissioni della Radio Scolastica comprendono: per l'Ordine Superiore, un concerto di musiche guerresche dedicato al primo corso e la seconda lezione dedicata alla storia dell'opera; per le scuole dell'Ordine Medio, il primo numero del Radiogiornale « Moschettieri, a noi! », che, oltre ad una conversazione del Direttore generale dell'Ordine Medio, prof. Nazareno Padellaro, e una scena di guerra, comprenderà l'atteso e graditissimo ritorno del « cronista di picchetto »; per le Scuole dell'Ordine Elementare, tra le varie trasmissioni in programma per questa settimana, segnaliamo particolarmente la seconda puntata di Pinocchio di lunedì 26 e « Popoli alleati: I tedeschi » in programma per venerdì 30. Alla ricorrenza della Marcia su Roma sono particolarmente dedicate le trasmissioni di martedì 27 e di giovedì 29 che, con una radioscena storica, la prima, e con una manifestazione corale, la seconda, celebreranno degnamente il Ventennale della storica data.

RADIO RURALE

Un recente provvedimento sostituisce ai tre Concorsi Nazionali della battaglia del grano un unico *Concorso Nazionale per l'incremento della produzione agricola*, da indire con Decreto del Duce. Il Concorso, che consisterà in gare provinciali e in una gara nazionale, alla quale ultima saranno ammessi a partecipare i soli concorrenti che abbiano conseguito il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale, è stato esaurientemente illustrato nella scorsa trasmissione dell'« Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale ».

RADIO SOCIALE

Riuscitissime le scene « Luigino il pazzo » di Mario Cram interpretata dal comico Bill e « Marito e moglie » di Angelo Migneco eseguita con la partecipazione degli artisti Fineschi e Donati, comprese nelle trasmissioni della scorsa settimana, in una delle quali ha portato un'ondata di allegria anche il simpatico Nino Taranto che ha presentato una popolare macchietta napoletana di « Ciccio Formaggio ». Mercoledì, 28 ottobre, Radio Sociale celebrerà il Ventennale della Marcia su Roma con un particolare programma intonato alla solennità. Continua e s'intensifica sempre più l'afflusso di offerte per i combattenti.

PER LE DONNE ITALIANE

Nella trasmissione dedicata alle Donne Italiane (la seconda del mese di ottobre) è stata illustrata l'opera delle camerate che prestano volontariamente servizi nei « posti di ristoro » per le Forze Armate. Nella stessa trasmissione è stata data lettura di una lettera particolarmente commovente scritta dalla sorella di un combattente scomparso nel barbaro siluramento della nave ospedale « Arno ». Un grido di rivolta contro il perfido nemico destinato ad avere una larga eco nel cuore di tutte le donne d'Italia. La prossima trasmissione per le donne d'Italia avrà luogo il 31 ottobre alle 12.45.

TRENTA MINUTI NEL MONDO

Nei « Trenta minuti nel mondo » i dopolavoristi sono stati chiamati la settimana scorsa a visitare Verona, che è stata illustrata con ricchezza di mezzi espressivi, in prosa ed in musica, nella sua storia, nelle sue bellezze, nei suoi uomini. Lunedì nella « vetrina », con una scena storica si è ricordato il Gattamelata, dopo che in un brillante saggio musicale, si erano presentati alcuni dopolavoristi.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,35; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15.

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di m 47,62 e di m 30,74 tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 16,35 su onde corte di m 19,61, e di m 15,31

RADIO IGEA - La domenica su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Il mercoledì su onda di metri 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2 dalle ore 20,55 alle ore 21,25

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde attualmente in funzione:

a) **Per le Scuole dell'Ordine Superiore:** il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) dalle ore 10 alle ore 10,30.

b) **Per le Scuole dell'Ordine Medio:** il giovedì dalle ore 10 alle ore 10,30.

c) **Per le Scuole Materne e dell'Ordine Elementare:** tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 10,45 alle ore 11,15

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione. la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su tutte le onde medie attualmente in funzione

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) **Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe:** su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10;

b) **Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari:** su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) **Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana** - su onde corte di m 25,40 e di m 19,61: tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5;

b) **Per i connazionali civili in A. O. I.** - su onde corte di m 25,40 e di m 19,61: tutti i giorni dalle ore 19,5 alle ore 20;

c) **Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale** - su onde corte di m 19,61 e di m 15,31: tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 15

d) **Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente** - su onde corte di m 16,88 e di m 19,92: tutti i giorni dalle ore 15,45 alle ore 15,50;

e) **Per i lavoratori marittimi nell'America Latina** - su onde corte di m 30,74, di m 25,04 e di m 19,61: tutti i giorni dalle ore 2,50 alle ore 2,55.

f) **Per i lavoratori marittimi in Irlanda** - su onda corta di m 16,84: il primo giorno di ogni mese dalle ore 14,40 alle ore 14,50

TRASMISSIONE DI ELENCHI DI PRIGIONIERI DI GUERRA ITALIANI - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: tutti i giorni tranne la domenica, dalle ore 14,45 alle ore 15,10

« I CAPRICCI DI CALLOT » DI G. F. MALIPIERO - « BELFAGOR » DI OTTORINO RESPIGHI - « LA DONNA SERPENTE » DI ALFREDO CASELLA

Con un nuovo lavoro di Gian Francesco Malipiero si inaugura la stagione autunnale del Reale Teatro dell'Opera. Discretissimo intorno alla sua attività e ai suoi pensieri, l'insigne musicista è più che mai riserbato alla vigilia d'una prima rappresentazione. Ma ha voluto fare un'eccezione pel *Radiocorriere*, dettando gli appunti che seguono. (Per chi non ricordasse, Jacques Callot, pittore e incisore, nacque a Nancy nel 1592, morì nel 1635. Egli ha un singolare ed elevato posto nella storia dell'arte figurativa per la bizzarrissima fantasia e per l'abilità nell'acquaforte. Venuto più volte in Italia, osservò anche la commedia dell'arte ed i costumi delle maschere. I suoi *Capricci*, 1617, insieme con *I balli di Sfessania* e *La fiera dell'Impruneta*, *Le miserie della guerra* e *Le diavolerie*, attestano la genialità della sua osservazione e ricreazione. L'Hoffmann, poi, cui anche accenna il Malipiero, è il grande romantico tedesco, scrittore e musicista, sensibile a tutte le arti, nato nel 1776, morto nel 1822. Nel 1814 pubblicò i *Quadri fantastici alla maniera di Callot dal taccuino di un viaggiatore entusiasta* (questo precisamente il titolo) e ne ottenne fama). Scrive Malipiero:

I balli di Sfessania, *ventiquattro strane incisioni di Jacques Callot, sono una raccolta di ritmi musicali; difficile è saperli cogliere, sebbene si offrano quasi spontaneamente. Questo pensavo parecchi anni fa, ma non ho saputo nè voluto tradurre in un balletto l'opera di Callot. Ero convinto che fosse più di un semplice balletto e sono lieto d'aver indugiato perchè così fu possibile il mio incontro con E. Th. A. Hoffmann. La fervida fantasia hoffmanniana ha immaginato, mentre assimilava i « balli di Sfessania », un racconto che infatti è la storia di vestiti e bene si adatta alle maschere di Callot, che sembrano degli esseri senza scheletro, vestiti gonfi d'aria.*

Nel prologo, otto delle maschere si presentano uscendo da un istrumento musicale che è per se stesso una sorgente di ritmo, e danzano.

Il primo atto si svolge fra montagne di vestiti e Giacinta non è una semplice sarta, ma una fata: le sue mani non lavorano d'ago, ma creano vestiti meravigliosi, come per incanto. Giglio, l'innamorato (un attore piuttosto straccione), è colpito dal ricco vestito di velluto che Giacinta ha indossato, perchè non ha resistito alla tentazione di provarlo. E' per il vestito che Giglio farnetica; egli non vede più Giacinta, ma « la principessa » dei suoi sogni.

Il secondo atto è il carnevale di Roma, una ridda di maschere e di vestiti di ogni foggia. Il ciarlatano è un cavaliere travestito e la folla cerca, con gli occhiali meravigliosi dell'indiano Ruffiamonte (e che il ciarlatano vende « per pochi paoli »), un principe assiro, cioè un uomo vestito da principe assiro e che s'è smarrito travolto dal carnevale. Passa un fantastico corteo, vestiti che camminano, ed è una finzione teatrale (dunque di vestiti) la tragedia che il poeta canta ampollosamente.

La prima scena del terzo atto è la burla. Rivediamo i personaggi del corteo carnevalesco: le donne lavorano ai merletti (sempre lo stesso tema) ed è finzione il sacrificio delle dodici fanciulle. Il vecchio che legge nel grande libro è il poeta travestito. Giglio assiste esterrefatto a questo dramma grottesco e quando gli sembra che si voglia uccidere pure Giacinta, che appare fra le maschere di Callot, reagisce, ma viene preso, rinchiuso in una gabbia ed esposto, fra la ilarità generale, sul balcone che dà sul Corso.

La seconda scena del terzo atto si inizia (la stessa stanza del primo atto) con la follia di Giacinta, che ormai crede di appartenere al principe, ed essa vede la stanza trasformata in reggia. Giglio, essa lo ritrova entro la gabbia, lo libera ed in lui si risveglia il commediante. Giacinta, con enfasi melodrammatica lo segue. Il vecchio e il ciarlatano di nascosto assistono a questa metamorfosi e si liberano delle loro palandrane apparendo quelli che sono: il poeta e il cavaliere che ha sbeffato Giglio. Tra i vestiti e le maschere di Callot, che danzano come nel prologo, si imbandisce la tavola e allegra-

(segue a pag. 23)

commedie e drammi

REDENZIONE

Tre atti di Roberto Farinacci (Mercoledì 28 ottobre - Programma « A », ore 21,25).

Il dramma di Roberto Farinacci, già vigorosamente affermatosi or è qualche anno sui palcoscenici, non pretende a riassunto o a sintesi o a poema. Sembra aver voluto e volere — appunto — scarnificare la propria letteratura fino all'estremo sacrificio, raggruppando in tre atti rapidi e violenti tre episodi di un movimento locale della rivoluzione fascista (Cremona) e inserendo in essi le parole durevoli necessarie e sufficienti a quel tanto di idealismo che supera i fatti stessi e i loro protagonisti. Il primo atto raccoglie gli elementi del sovversivismo, delle leghe antipatriottiche, del tradimento fino alla diserzione; e, per contro, quelli d'una rinascita ancora larvata, episodica, ma le cui parole scandiscono già la marcia delle legioni.

« Molti di noi, che appartenemmo un giorno al partito socialista, quando esso seguiva le idee dei grandi amici del popolo, che vanno da Carlo Pisacane ad Andrea Costa, da Cesare Battisti a Leonida Bissolati, fummo gli strenui difensori dei vostri interessi... Ma non possiamo più permettere che degli stracci rossi offuschino la gloria del tricolore... ».

E' un capo dei fascisti che parla, nella rivendita di un noto sovversivo. Siamo ancora al tempo dei gruppi locali, delle pattuglie eroiche di pochi ma buoni, del manganello e del sacrificio individuale. Ma già la buona semenza opera e rinnova i solchi demagogici. C'è un tal Madidini, che fu disertore, a cui balena la verità in una specie di gorgo della coscienza.

« Ho l'impressione che voi caporioni della Sezione socialista e della lega proletaria non vi preoccupiate d'altro che di mantenere vivo questo movimento rivoluzionario unicamente per vendere tessere e raccogliere contributi... Vado a respirare aria più pura. Piuttosto di rimanere tra i vigliacchi e gli ignoranti, preferisco morire di fame ».

Ed eccoci nella casa di Madidini. Padre e madre sono oscure e inconscie vittime di uno stato di cose al quale restano incapaci di far fronte. Ma la figlia è aderente alle *leghe bianche*, nemica del fratello che milita coi rossi. Ancora più nemica, di fronte al suo mutamento. Madidini si trova sempre più sperduto, senza più scampo. E quando sente leggere a gran voce nella piazza il proclama del Quadrumvirato che chiama le Camicie nere alla Marcia su Roma, prende il fucile per seguirli. Non è dei loro, nè essi lo vogliono. Dovrà dunque marciare da solo, senza compagni a lato, quasi nascosto e vergognoso. E dovrà, pur pulir la sua vita, buttarla al primo fuoco di combattimento, offrendo il petto ai colpi dei rossi. Non gli spetta l'onore dei martiri, da vivo. Ma, da morto, sì. Nel suo letto d'agonia, gli fa visita il Capo dei Fascisti regionali. E gli offre la sua tessera. La redenzione è compiuta.

ANGELINA MIA

Tre atti di Paola Riccora (Giovedì 29 ottobre - Programma « B », ore 20,45).

Applauditissima dal pubblico di tutte le città d'Italia questa commedia, scritta originariamente in dialetto napoletano, nulla perde nella veste italiana. Giacomino e Andrea sono due fratelli in perfetta antitesi: l'uno è economico fino all'avarizia, l'altro spensierato e prodigo; nonostante questa netta diversità di caratteri tra i due regna buon accordo finchè Angelina, una buona e bella figliola del casamento, non ne determina la scissura. Giacomino, coerente con il suo carattere di uomo chiuso e scontroso, l'amava in silenzio, mentre Andrea, generoso ed espansivo, riesce facilmente a trovare le parole per conquistare il cuore della fanciulla e farne la sua sposa.

Il giorno delle nozze è per Giacomino una tortura insostenibile ed egli per creare l'irreparabile che costringa il fratello e la cognata a vivere lontano dalla sua casa, si mette nella condizione di farsi schiaffeggiare da Andrea. Poi si chiude nella corazza del suo egoismo e non vuol più sentire parlare dei due. Anche quando Andrea, rimasto disoccupato ed in condizioni disperate, si umilia ad implorarlo egli gli nega un soccorso. Ma tutto il suo essere si capovolge e si trasforma quando Angelina, pallida ed emaciata, gli parla della sua maternità.

Il miracolo si compie: l'avaro si lascia travolgere da un nobile slancio di generosità.

CANZONETTA

Un atto di Riccardo Aragno (Lunedì 26 ottobre - Programma « B », ore 20,45).

Un'allegra canzone dà sfondo ad una serie di vicende ora gaie, ora melanconiche, attraverso le quali matura la felicità di tre coppie di giovani. Ma nell'irrompente gaiezza del trionfo dell'amore e della giovinezza, si staglia la figura di Sandra, una giovane modella, alla quale la fortuna non sorride benigna, perchè le nega la felicità di realizzare i suoi piccoli sogni di ambizione, nonchè di raggiungere il sicuro porto del matrimonio. E la canzone, l'eterna canzone della vita, continua, ma la sua gaiezza non basta a cancellarci dal cuore la dolce, malinconica figurina della povera modella.

LA FIABA

Un atto di Kurt Goetz (Venerdì 30 ottobre - Programma « B », ore 20,45).

La grazia di questa commedia consiste in una maniera che ha del romantico, fingendo di escluderlo. Mette a contrasto elementi di freddo razionalismo con elementi di acceso fiabesco: e con tanta squisita gentilezza li fonde a tempo opportuno, che riesce a incantare.

Un lord si è fatta una sua filosofia di scetticismo e di inutilità. Evidentemente, le ricchezze, gli onori, le garbatezze sociali lo hanno stancato. Impone alla sua vita un regime cronometrico di misura: il suo maggiordomo, fra altre notevoli stranezze, deve ripetergli ogni qualvolta gli serve la colazione e il pranzo l'epigrafe che il lord si è composta per il simulacro funebre. Un amico avvocato tenta invano di strapparlo a una musoneria colorata di stramberie. Il lord ha l'abitudine di rispondere con austera alterigia « avere egli il diritto sovrano di pensarla come crede ». Argomento che taglia la testa al toro anche se il toro sia un avvocato.

Ma strane cose esterne si aggiungono a quelle interne. Il lord ha incontrato una zingara. Da quel giorno, egli — che non vuol fiori intorno a sè — riceve giornalmente un omaggio floreale tanto misterioso quanto furtivamente introdotto nella camera da letto. Inchiesta inutile. Scompaiono successivamente oggetti preziosi che poi tornano a galla in modi stranissimi. Ed ecco la fiaba innestarsi al drammetto giallo e al gelido manierismo del paradosso. Chi entra dalla finestra? Una zingara, o una ventata di sentimento simile ai grappoli invadenti del glicine e ai rami fioriti del mandorlo? Improvvisamente, l'etichetta si scompone come sotto la raffica. Tradizioni e rituali sono sovvertiti. Una cena a due, un dialogo scintillante, una freschezza adolescente di candori e civetterie.

teatro comico musicale

Umoristi italiani al microfono: **Dino Falconi**, presentato da... Dino Falconi **(Martedì 27 ottobre - Programma « A », ore 21,30).** — **Terziglio**: Variazioni sul tema « Duelli », di **Aragno**, di **Brancacci** e di **Migneco (Venerdì 30 ottobre - Programma « A », ore 21,15).** — **« Lui, lei e lo zio »**, antica farsa musicale in due atti **(Sabato 31 ottobre - Programma « B », ore 21,40).**

Aragno, Brancacci e Migneco sono chiamati questa settimana a narrare in forma umoristica, con intermezzi di musiche, le cause e le peripezie di un duello: un duello qualsiasi, fatto da persone qualunque, ma che abbia avuto uno svolgimento impensato, delle complicazioni burlesche e un finale lieto. Molte sono le cause che un tempo (non diciamo oggi, perchè le vertenze cavalleresche sono passate di moda e stonano in clima fascista) potevano costringere un uomo a scendere sul terreno: spesso le più balorde, molte volte le più futili. Chè anche allora, quando, per uno sternuto, si scambiavano i padrini, le cose serie, serie veramente, si liquidavano in un modo più spiccio. Aragno, Brancacci e Migneco non ci consentono di fare delle indiscrezioni sul « Terziglio » in programma: ciò che possiamo assicurare è che non sarà una cosa seria.

Nella rubrica degli « Umoristi al microfono » comparirà questa settimana Dino Falconi, il simpatico Dino, umorista nato, che scrive commedie divertenti, articoli interessanti, che ama teatro e cinematografo di uno stesso amore esclusivo e geloso. Al microfono Dino Falconi sarà presentato da... Dino Falconi. Nessuno meglio indicato di lui per dare evidenza alla sua « Mostra personale ».

Nel programma del teatro comico musicale c'è questa settimana anche una commedia: « Lei, lui e lo zio », due tempi di Zeta con musica di Marbeni. Nelle commedie in genere quando c'è lui e lei, c'è sempre anche l'altro, che spesso è l'amico di lui e l'amante di lei. In questa commediola con musica che ricorda nell'andamento, nei tipi e nei casi le farse di stampo antico e nella quale i sentimenti giocano allo scoperto, l'altro è sostituito da uno zio che non intorbida gli orizzonti coniugali, ma li appiana e li rasserena. Lei e lui sono due sposini appena di ritorno dal viaggio di nozze e il contrasto che dà l'avvio all'azione è formato da una gita in campagna che la sposina, assente il marito, decide di fare con delle sue amiche che aveva invitate in casa per presentarle allo sposo: un bel gruppo di sartine, allegre e giovani come lei. Ed è da questa gita che vengono fuori i guai. Ma non sono le cose che accadono che hanno importanza; interessa il modo con cui accadono, le sorprese che causano, i dissensi che suscitano, gli equivoci che generano. Poche musiche ma originali coloriscono l'ambiente, i tipi, l'azione. Musiche campagnole, come l'ambiente in cui la farsa s'imposta, si distende e si risolve.

La Compagnia di riviste della Stazione di Torino. Da sinistra a destra: E. Genga, N. Artuffo, E. Massucci, G. Griarotti, G. Valpreda, F. Rità, A. Spano, M. Paoli, I. Cacciagli, P. Zardini, B. Piergiovanni, A. Alessio, A. Amerio.

Il maestro Segurini tra un gruppo di artisti della canzone. Da sinistra a destra: Ottorino Bartolozzi, Nello Segurini, Ivan Giachetti, Bartolo Siciliani, Guido Tallini, Gloriano Capecchi, Tina Allori.

i concerti della settimana

«IL CAMMINO SACRO» DI EMILIO SCHIEPPATI

Nel concerto che ha avuto luogo lunedì 19 ottobre Victor de Sabata ha presentato, come i lettori del «Radiocorriere» sanno per il cenno che ne è stato fatto, in prima esecuzione assoluta, una parte del poema sinfonico-vocale Il cammino sacro *composto da Emilio Schieppati, su testi di Carlo Delcroix.*

La raccolta di sonetti di Carlo Delcroix che porta il titolo Sotto le tende, sotto le bende, *e da cui è tratto il materiale poetico del lavoro dello Schieppati, non ha bisogno di presentazioni, come non ne ha bisogno il suo autore. Tutti gl'italiani hanno imparato da tempo ad amare Carlo Delcroix come una delle più fulgide figure dell'altra guerra, e come il simbolo vivente di un sacrificio eroicamente affrontato prima, e umanamente avvivato poi dalla fede purissima e dal cuore appassionato di un oratore trascinante e d'un poeta vero. Nelle sue poesie Delcroix ha saputo comunicare a tutti il frutto interiore del suo sacrificio, ritrovando, nel fondo del suo dolore, le sue più profonde motivazioni e, insieme, l'incitamento a una vita rinnovata e più alta. Nessun estetismo, nessuna vana esibizione è nelle poesie dell'eroe cieco; ma solo la storia pacata della sua giovanile volontà di lotta e di dedizione, dell'abisso del proprio dolore, e infine della virile redenzione da ogni abbattimento. L'amor di patria non vi è pretesto a declamazioni retoriche; ma quasi lo sfondo, pudicamente suggerito, alla propria umile e grande avventura umana. Donde un linguaggio semplice e scarno, ricco solo di esperienze sinceramente accettate e vissute, e attraverso questa sincerità mirabilmente esemplari.*

Il M° Emilio Schieppati.

Dalla raccolta di sonetti Sotto le tende, sotto le bende *il maestro E. Schieppati ha tratto ispirazione per il poema che ha offerto in omaggio a tutti coloro che hanno sacrificato la vita alla Patria; quel sacrificio che egli, cieco dall'infanzia, non ha potuto fare per la sua infermità. Il maestro Schieppati è nato a Milano il 4 luglio 1876. Nella città natale, all'Istituto dei ciechi, studiò pianoforte col maestro Dall'Acqua e composizione col maestro Saladino, diplomandosi in pianoforte al Regio Conservatorio Verdi. Fu poi insegnante nell'Istituto dei ciechi di Milano, e dal 1900 è organista della basilica di San Babila. Nel 1906 vinse un premio in un concorso pianistico fra concorrenti inviati da tutti gli Istituti dei ciechi d'Italia. E' autore di musica sinfonica, corale, da camera e organistica; e tra i suoi lavori più rappresentativi sono da citare un* Madrigale *a quattro voci, composto nel 1897 su testo scritto espressamente da Arrigo Boito, un* Epicedio *per orchestra, eseguito a Brusselle nel 1912, e una Sonata per organo, composta nel 1914, e largamente diffusa attraverso le esecuzioni di celebri organisti, quali Bossi e Matthey.*

Il poema sinfonico-vocale Il cammino sacro, *che porta il sottotitolo* per crucem ad lucem, *è stato terminato nel 1936. Esso comprende un buon numero di sonetti della citata raccolta di poesie di Delcroix, raggruppati secondo un criterio organico; e la scelta fatta per la nostra esecuzione tra i sonetti musicati è stata condotta in modo da mantenere questo criterio architettonico generale. Il lavoro si divide infatti in tre parti che rappresentano le tappe essenziali di questo «cammino sacro»: la lotta, l'annientamento sotto i colpi avversi, la redenzione in una vita più alta. La prima parte comprende impressioni ed episodi di vita guerresca:* Il vino, Il coraggio, Il razzo, La quiete, La mitragliatrice, La Messa. *A questa segue un intermezzo dal titolo* La razza, *che vuol esaltare la forza e il coraggio del sangue italiano, e ha per testo poetico due soli versi, tolti da due diversi sonetti: «E il nostro è un sangue che non fu mai vile - Perchè non ha paura di soffrire». La seconda parte è invece la contemplazione della ferita atroce che sembra annientare il poeta per sempre, attraverso i sonetti* Lo sconosciuto, Il tempo, L'incontro, La pietà. *Infine della terza, che addita la redenzione, vengono eseguiti* Il giglio *e* La strada. *Conforme al diverso carattere delle tre parti, la prima è affidata quasi esclusivamente al coro, mentre la seconda, che esprime un'intimità tutta individuale, è affidata al solista, che di volta in volta è un mezzosoprano, un baritono e un tenore. Finchè il coro torna nella finale esaltazione della* Strada.

Musicalmente, il poema sembrerebbe basarsi su una concezione piuttosto frammentistica, in quanto ogni sonetto è trattato come un pannello a sè; tuttavia l'impiego di temi conduttori, che segretamente percorrono tutto il lavoro, gli assicura una salda unità di stile, mentre il progresso dal dinamismo della prima parte al tragico lirismo della seconda e infine all'inneggiante finale, gli conferisce una chiara struttura drammatica.

Lo stile è incisivamente melodico; ma con moderna finezza l'autore ha rinunciato a ogni amplificazione retorica per concentrarsi tutto in quadri brevi e conchiusi, avari di ripetizioni, e basati sopra un efficace compromesso fra una declamazione attenta ai moti d'ogni parola e un melodizzare chiaro e netto. Con questo mezzo l'autore riesce a una grande precisione espressiva; sì che l'inquieta baldanza della prima parte, il pianto abbandonato della seconda e infine il canto rasserenatore del finale compongono un quadro poeticamente compiuto, di nobile eppur immediata efficacia.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Carlo Schuricht col concorso della pianista Branka Musolin (Domenica 25 ottobre - Programma «A», ore 21).

La *Prima sinfonia* di Brahms, con la quale s'apre il programma è in do minore e porta il n. 68. E' quella ch'ebbe il merito d'operare la conversione di Hans Bülow, prima ostile al musicista d'Amburgo, che non aveva se non 29 anni quando ne scrisse il primo tempo. Le derivazioni dalla «Quinta» e dalla «Nona» di Beethoven sono evidenti, ma la composizione resta pur sempre una pagina poderosa, che nel «Poco allegretto» al posto dello «Scherzo» ha momenti davvero affascinanti. Il robusto «Finale» ricorda un po' troppo l'Ode alla «Gioia» di Beethoven. L'opera «Palestrina» di Hans Pfitzner (nato a Mosca nel 1869 da genitori tedeschi) fu data la prima volta a Monaco nel 1917; l'orchestra ne eseguirà tre *Preludi*.

Le *Variazioni sinfoniche* per orchestra e pianoforte di Franck, che aprono la seconda parte, sono più che altro un poema di ascesa dal tormento verso la luce della liberazione, espressa dalla chiusa brillante dopo tante pagine austere e condotte con tecnica sapiente. Il *Poema delle Dolomiti* di C. A. Pizzini rievoca con tecnica strumentale degna dell'allievo di Ottorino Respighi quattro paesaggi della stupenda regione veneta: il «Risveglio del sole», che accende la vita nella natura; le «Praterie fiorite», su cui il corno inglese canta la pace e la serenità georgica; la malìa del «Lago di Carezza», con le poetiche leggende cui diede origine, e infine le «Tofane eroiche» con gli squilli riprodotti dagli echi, salutanti una marcia vittoriosa nel sole e nella gloria.

MUSICHE SINFONICHE ITALIANE

dirette dal M° Willy Ferrero (Mercoledì 28 ottobre - Programma «B», ore 20,55).

Dall'«Opera quinta», che tra quelle del Corelli è forse la più ricca di bellezze, vennero tolti i tre pezzi della *Suite* che apre il concerto: *a)* Sarabanda, *b)* Giga, *c)* Badinerie. La prima, d'origine spagnola, è una danza grave in tempo dispari, caratteristica per avere il secondo quarto puntato. Fa bene spiccare la Giga, ch'è pure una danza in misura ternaria ma rapida. La Badinerie, detta anche Badinage, ha spigliato carattere di passatempo. Come già con musiche di Scarlatti il Tommasini aveva composto il balletto «Le donne di buon umore», così con «Capricci» di Paganini egli costruì la parte musicale d'un balletto intitolato «Il diavolo si diverte». Il concerto fa sentire quattro di tali *Capricci*, estrosi e virtuosistici, che ricevono titolo dall'indicazione del movimento: *a)* Moderato, *b)* Allegro, *c)* Lento, *d)* Vivace. Il *Notturno in sol bemolle* è la più nota e una delle più squisite pagine del Martucci, soffusa d'un senso delicatissimo di sognante poesia.

Seguono: il poema sinfonico *Pini di Roma*, una tra le composizioni più tipiche del Respighi, che vi potè sfoggiare la ricchezza di colore orchestrale appresa alla scuola di Rimsky Korsakof, e l'*Introduzione* della «Forza del destino» che presenta alcuni tra i più importanti motivi dello spartito, drammatico e poderoso nonostante le disuguaglianze.

CONCERTO

dei Convegni musicali organizzati dal Sindacato Interprovinciale Fascista Musicisti del Lazio - Trasmissione dal Teatro delle Arti in Roma: Quarto concerto di musiche contemporanee di prima esecuzione (Venerdì 30 ottobre - Programma «B», ore 17,15).

Il quarto concerto di musiche contemporanee alterna musiche vocali e strumentali. Lo apre un *Quartetto per archi* dello Sciocolone, e comprende una *Sonata a due per violino e violoncello* del Fusco e una *Sonatina per arpa* della Giuranna. Per pianoforte sono un *Ricercare sul nome G. M. Gatti* e il recentissimo *Studio 1942 sulle terze maggiori* del Casella, e un *Ostinato* (studio da concerto) del Porrino. Da una voce di soprano verranno eseguiti una *Ninna nanna* del Pizzini, *Quattro pastelli* del Montanaro e un *Notturno d'Arianna* del Savagnone.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giacomo Saponaro (Venerdì 30 ottobre - Programma «B», ore 21,15 circa).

La *Sinfonia n. 2 (104) in re maggiore* di Haydn fu composta nel 1795 a Londra: appartiene dunque al gruppo delle cosiddette «londinesi» (sarebbe la settima secondo il Pohl), che sono tra le opere più belle del fecondo musicista di Rohrau. La dedica all'impresario Salomon, o la simpatia che il Salomon ebbe per essa, la fece anche passare ai posteri sotto tal nome. Comprende i tempi classici: una breve introduzione in «Adagio» e un «Allegro» di grande freschezza; l'«Andante» condotto in forma di «Lied» variato, con semplicità ma con squisito buon gusto; il «Minuetto» ricco di leggiadria, e l'«Allegro spiritoso» finale, non in forma di «rondò» come si usava, ma con ritorno al primo tempo e in modo particolare al tema principale d'ottimo carattere popolaresco, ma ingentilito. Dai briosi «Pupazzetti» del Casella, maliziosi e caricaturali, quattro pezzi furono tolti, brevi e caratteristici, per i quali basta indicare il titolo: a) *Marcetta*, b) *Ninna nanna*, c) *Serenata*, d) *Polca*. Il passaggio dal pianoforte all'orchestra li arricchì di colore. La *Danza dello sparviero* è una delle musiche composte dal Pizzetti per la «Pisanella» dannunziana. Trae ispirazione dalla novella del Boccaccio narrante di quel messer degli Alderighi che per render omaggio alla sua donna le imbandisce a mensa lo sparviero cui era tanto affezionato. I vari episodi trovano posto in un largo movimento di sarabanda malinconica.

L'*Introduzione* del «Turco in Italia» non è tra le più note di Rossini: l'opera di tal titolo, composta nel 1814, ebbe scarso successo, ma questa pagina è degna di sopravvivere per la genialità dei motivi e la piacevolezza del loro alternarsi.

PRESENTAZIONE

La
DISTILLERIE BUTON
produttrici dei celebri e vecchi
COGNAC BUTON
e del
COGNAC BUTON RICOSTITUENTE
il forte genuino prodotto di elevato potere alimentare, vi invitano ad ascoltare Domenica 25 Ottobre 1942-XX, alle 13,20 il

21° CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

per la presentazione di
GIOVANI ARTISTI LIRICI ITALIANI

PROGRAMMA

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° C. MUCCINI con il concorso del soprano A. ROSSI e del tenore E. RENZI

1. BELLINI: **La sonnambula**, «Ah! non credea mirarti» - 2. VERDI: **I Lombardi alla prima crociata**, «La mia letizia infondere» - 3. CATALANI: **Loreley**, «Amor, celeste ebbrezza» - 4. WOLF-FERRARI: **I quatro rusteghi**, «Lucieta xe un bel nome» - 5. PUCCINI: **Turandot**, «Tu che di gel sei cinta» - 6. VERDI: **Falstaff**, «Dal labbro il canto».

Buton

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Per chi soffre di nevralgie

Chi soffre di dolori nevralgici sa purtroppo che essi tendono a ripetersi.
Basta un colpo d'aria per provocare una nevralgia facciale o un torcicollo; basta una variazione di temperatura per far ricomparire i dolori lombari, reumatici, ecc.
Occorre quindi un rimedio efficace che però non disturbi il cuore, non provochi bruciori di stomaco o mal di reni, anche se preso ripetutamente.
Il Veramon fa scomparire come per incanto i dolori nevralgici, ridonando libertà e scioltezza ad ogni movimento.
I Medici lo raccomandano: la loro pratica quotidiana ha dimostrato da molti anni che, nelle nevralgie, esso è altrettanto efficace come nel mal di testa o di denti, senza essere dannoso.

Solo la prova vi dimostrerà **i 7 vantaggi del Veramon:**

1. *Il dolore scompare come per incanto.*
2. *Il suo effetto dura per parecchie ore.*
3. *Non danneggia il cuore.*
4. *Non causa sonnolenza.*
5. *Non provoca alcun disturbo gastrico.*
6. *Non dà luogo ad assuefazione.*
7. *Le compresse di Veramon si prendono facilmente.*

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia e fate la prova alla prima occasione. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6,—.
Soc. Italiana Prodotti Schering
Sede e Stabilimenti a Milano.

Autorizz. R. P. di Milano N. 8897 del 6-5 1941-XIX

PRIMO AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLA RADIO L. 22

È il libro di Ravalico tanto atteso, che spiega come è fatto e come funziona l'apparecchio radio, come si può migliorare e come i principianti possono costruire da soli. Con 197 figure, schemi, tabelle - Novità

GUIDA DEL RADIOUTENTE L. 2 | SERVIZIO RADIOTECNICO: MISURE E STRUMENTI - 3ª Ediz. L. 26
IL RADIOLIBRO - 6ª Ediz. L. 42 | SERVIZIO RADIOTECNICO: RADIORIPARAZIONI . . . . . L. 26

Spedizione franco di porto raccomand. in tutta Italia - Pagamento anticipato
LA COMMERCIALE RADIO - Reparto Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

PRESTITI RAPIDISSIMI A IMPIEGATI E SALARIATI di Enti pubblici o parificati e di importanti Società Private
ANTICIPI IMMEDIATI
ISTITUTO S. BABILA S. A. - Corso Vitt. Eman. 37B (Galleria Ciampar glini) - MILANO - Tel. 75-723

DOMENICA 25 OTTOBRE 1942-XX

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-8,45: CONCERTO dell'organista F. M. NAPOLITANO: 1. M. E. Bossi: *Tema e variazioni;* 2. Martini: *Aria variata;* 3. Lemmens: *Meditazione;* 4. Mailly: *Toccata.*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 QUANDO NAPOLI CANTA
1. Di Capua: *Maria, Marì* (Beniamino Gigli); 2. Cannio-Califano: *'O surdato 'nnamurato* (Gianna Pederzini); 3. Tagliaferri-Murolo: *Piscatore 'e Pusilleco* (Francesco Albanese); 4. Giannini-Manlio: *Speranza mia* (Augusto Ferrauto); 5. Bonavolontà: *'O mese e 'rrose* (Enzo De Muro Lomanto); 6. Tagliaferri-Valente-Bovio: *Passione* (Gianna Pederzini); 7. De Curtis-Barbieri: *Senza nisciuno* (Beniamino Gigli); 8. Capolongo: *Suonno e fantasia* (Enzo De Muro Lomanto); 9. Staffelli-De Muro: *Adduormete, amore* (Augusto Ferrauto); 10. De Curtis: *Torna a Surriento* (Tito Schipa).
(Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA - GENERALCINE).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI GIOVANI ARTISTI LIRICI diretto dal M° CORRADO MUCCINI
1. Bellini: *La sonnambula*, « Ah! non credea mirarti » (soprano Augusta Rossi); 2. Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*, « La mia letizia infondere » (tenore Emilio Renzi); 3. Catalani: *Loreley*, « Amor, celeste ebbrezza » (soprano Rossi); 4. Wolf-Ferrari: *I quatro rusteghi*, « Lucieta xe un bel nome » (tenore Renzi); 5. Puccini: *Turandot*, « Tu che di gel sei cinta » (soprano Rossi); 6. Verdi: *Falstaff*, « Dal labbro il canto » (tenore Renzi).
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE S. A. GIO. BUTON E C. di Bologna)

13,50: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

14: GIORNALE RADIO.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.
15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

17,15: Notizie sportive e dischi.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna politica di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45-18,35: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultati delle partite di calcio serie C.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Concerto sinfonico
diretto da KARL SCHURICHT
con il concorso della pianista BRANKA MUSOLIN

Parte prima: 1. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*, op. 68: *a)* Un poco sostenuto - allegro - meno allegro, *b)* Andante sostenuto, *c)* Un poco allegretto e grazioso, *d)* Adagio - più andante - allegro non troppo ma con brio; 2. Pfitzner: *Tre preludi* dall'opera « Palestrina ». - *Parte seconda*: 1. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (solista: Branka Musolin); 2. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*, poema sinfonico: *a)* Risveglio nel sole, *b)* Praterie fiorite, *c)* Il lago di Carezza, *d)* Tofane eroiche.

Nell'intervallo (22 circa): « Polemica di guerra », conversazione del cons. naz. Asvero Gravelli.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-8,45: CONCERTO dell'organista F. M. NAPOLITANO (V. Programma « A »).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 QUARTETTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE E CHITARRA diretto da ATTILIO BIAGI: 1. Galli: *Brio;* 2. Moretti: *Al mare;* 3. Galassi: *Solamente per te;* 4. Chiaberta: *In volo;* 5. Cerrai: *All'antica;* 6. Pattacini: *Pescatore.*
12,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Del Vecchio: *Eroi d'Africa;* 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio;* 3. Wetzel: *Parata di bambole;* 4. Scassola: *Carovana;* 5. Piccinelli-Crociani: *Milmart all'erta.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X
13,20: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (Vedi Programma « A »).
13,50: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

17,15: Notizie sportive e dischi.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna politica di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45-18,35: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultati delle partite di calcio serie C.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: MUSICA VARIA.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LA SERVA PADRONA
Intermezzi di GIAMBATTISTA PERGOLESI
Personaggi e interpreti: *Serpina*, Rina Pellegrini; *Uberto*, Vincenzo Bettoni.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI

LA CAVERNA DI SALAMANCA
Intermezzo comico in un atto e due quadri di VALENTINO PICCOLI (da Cervantes)
Musica di FELICE LATTUADA
Personaggi e interpreti: *Pancrazio*, Vincenzo Bettoni; *Leonarda*, Emilia Vidali; *Cristina*, Piera Cecere; *Carraolano*, Piero Pauli; *Nicola*, Armando Giannotti; *Reponzio*, Giuseppe Valdengo; *Leoniso*, Pier Luigi Latinucci.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21,25 circa): Virgilio Guzzi: « Anniversario di Dosso Dossi », conversazione.
22,30 (circa): VALZER CELEBRI.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE 1942-XX

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,25-11,15: COME PROGRAMMA « B ».

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Monteverdi: *Lamento di Arianna*, dall'opera « Arianna » (soprano Gabriella Gatti); 2. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo » (tenore Giovanni Malipiero); 3. Verdi: *I vespri siciliani*, « O tu, Palermo, terra adorata » (basso Tancredi Pasero); 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, « Appena il mite april » (tenore Aurelio Marcato); 5. Puccini: a) *Suor Angelica*, « Senza mamma, o bimbo » (soprano Augusta Oltrabella), b) *Manon Lescaut*, « No, pazzo son » (tenore Beniamino Gigli).
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SANT'UNIONE di Bologna).

14: GIORNALE RADIO.

14,15: « Le prime cinematografiche », conversazione.

14,25: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Chiesa: *La radio canta;* 2. Derewitsky: *Serenata sincera;* 3. De Vita: *Rosabella;* 4. Nizza: *Tu;* 5. Militello: *T'amo;* 6 Martinelli: *Conosco un paesello.*

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Dialoghi di Jambo con Ciuffettino.*

17,35: CONCERTO della pianista LIDIA PROIETTI: 1. Scarlatti: Due sonate: a) *In re maggiore*, b) *In sol maggiore;* 2. Del Corona: *Burlesca;* 3. Chopin: *Tre preludi:* a) n. 4, b) n. 11, c) n. 17; 4. Casella: *Pezzi infantili.*

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: Concerto sinfonico-vocale
diretto dal M° UGO TANSINI
col concorso del mezzosoprano CLOE ELMO e del baritono CARLO GALEFFI

1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « A te questo rosario »; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria »; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, « Stella del marinar »; 5. Leoncavallo: *I pagliacci*, prologo; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: a) Intermezzo, b) « Voi lo sapete o mamma »; 7. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Largo al factotum »; 8. Verdi: a) *La forza del destino*, « Rataplan », b) *Rigoletto*, « Pari siamo », c) *I vespri siciliani*, introduzione dell'opera.
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MARTINI E ROSSI di Torino)

21,45: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Cherubini: *Gondola d'amore;* 2. Ravasini: *Lucia Luci;* 3. Di Ceglie: *La barca dei sogni;* 4. Fortini: *La canzone del mulino;* 5. Di Lazzaro: *Rosabella;* 6. Abriani: *Camillo;* 7. Cherubini: *Serenata di maggio;* 8. Ferrari: *Graziella;* 9. Mascheroni: *Fascino.*

22,10: CONCERTO
del violinista FERRUCCIO SCAGLIA
Al pianoforte: PINUCCIA CONSOLI

1. Bach: *Aria sulla quarta corda;* 2 Schumann: *Sonata in la minore*, op. 105: a) Con appassionata espressione, b) Allegretto, c) Vivace: 3. Carando: *Canzone romantica;* 4. Lavagnino: *Canto bretone;* 5. Scaglia: *Viennese.*

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,20 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,25: Risultati sportivi.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Pinocchio - Storia di un burattino*, di Collodi. - Riduzione radiofonica di Mario Padovini - Musica di Luigi Astore - Seconda puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,15: TRASMISSIONE DAL COLLEGIO FEMMINILE DELLA GILE DI FIRENZE DEDICATA ALLA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO ALL'ESTERO.

13,35: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA: 1. Jaquinto: *Ronda innamorata;* 2. D'Anzi-Galdieri: *Fiori d'arancio;* 3. Abbati-Bonfanti: *Passa la ronda d'amore;* 4. Pagano-Cherubini: *Non so;* 5. Polverini-Morini: *Quando bambina;* 6. Calzia-Cram: *Un segreto;* 7. Siegel: *Carrettino giapponese.*

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI: 1. Debussy: *Balletto*, dalla « Piccola suite »; 2. Respighi: *Gagliarda*, dalle « Antiche danze e arie per liuto »; 3. Marinuzzi: *Rito nuziale;* 4. Pick Mangiagalli: *Il pendolo armonioso;* 5. D'Ambrosio: *Canzonetta;* 6. Martini: *Corteo*, dal balletto « Serenata d'aprile »; 7. Puccini: *Minuetto.*

14,45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15-20: COME PROGRAMMA « A ».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: CANZONETTA
Un atto di RICCARDO ARAGNO
(Novità)

Personaggi e interpreti: La Voce, Angela Meroni; *Sandra*, Celeste Marchesini; *Elsa*, Jolanda Minichini; *La Contessina*, Andreina Carli; *La cameriera*, Mariliana Delli; *Arnaldo*, Gino Pestelli; *Carla*, Misa Mordeglia Mari; *La Madre*, Giuseppina Falcini; *Il Signore*, Sandro Parisi; *Paolo*, Luigi Grossoli; *Laura*, Nerina Bianchi; *Un uomo*, Walter Tincani; *La Zia*, Ada Cristina Almirante; *Primo*, Fernando Farese.
Regia di PIETRO MASSERANO

21,15 (circa): NUOVA ORCHESTRA MELODICA
diretta dal M° FRAGNA

1. Fragna-Cherubini: *Frenesia;* 2. Mildiego: *Crepuscolo;* 3. Vallini-Tettoni: *Credimi;* 4. Ranzato: *Dolci carezze;* 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina;* 6. Amadei: *Ronda giapponese;* 7. Persiani-Morini: *Canticchiando per la via;* 8. Fragna: *Serenata del cuore;* 9. Ruccione-Mari: *Mani di velluto;* 10. Siciliani: *Aragonese.*

21,50: ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO

1. Pergolesi: *Quattro pezzi:* a) Minuetto, b) Giga, c) Larghetto, d) Presto (orchestrazione Girard); 2. Liszt: *Sonetto del Petrarca*, dalla raccolta « Anni di pellegrinaggio - Anno II: Italia » (orchestrazione Piccioli); 3. Beethoven: *Scherzo*, dal « Quartetto in do minore », op. 18, n. 4 (orchestrazione Lavagnino); 4. Schubert: *Ave Maria* (orchestrazione Manno); 5. Couperin: *I baccanali;* 6. Brahms: *Danza ungherese n. 11;* (orchestrazione Gaidano).

22,30: BALLI TRATTI DA OPERE CELEBRI.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI.

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 1942-XX

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30-12,30: **COME PROGRAMMA « B ».**

12,30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA: 1. Padilla: *El relicario;* 2. Pagano-Cherubini: *Leggenda di Rosaspina;* 3. Persiani-Morini: *Il valzer di mio nonno,* 4. Sciorilli-Panzeri: *Ispirazione;* 5. Valci: *Anna Rosa;* 6. Fragna: *Tu sei la mia canzone;* 7. Llossas: *Tango bolero;* 8. Di Lazzaro-Dole: *Rondini del mio paese;* 9. Abbati-Bonfanti: *Passa la ronda d'amore;* 10. Lide: *Violinata zigana.*

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: IL FILM SUGGERITO DA VOI!
Rassegna di musica varia diretta dal M° SEGURINI
1. Di Lazzaro: *La piccinina;* 2. Sciorilli: *Ma perchè, ma perchè;* 3. Chiocchio-Morbelli: *La mia vecchia pipa;* 4. Redi-Nisa: *Notte e dì;* 5. Godini-Ravasini: *Ricordar;* 6. NELLO SEGURINI AL PIANOFORTE; 7. Madero-Cram: *Voce di mamma;* 8. Benedetto-Cicchi: *Mare;* 9. Mascheroni: *Oh! Baciccia;* 10. Romano: *La bella tarantina.*
(Trasmissione organizzata per la S. A. ARTISTI ASSOCIATI)

14: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: DISCHI « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA »: 1. Olivieri-Frati: *Ritornerò da te* (Bruno Pallesi); 2. Frustaci-Rizzo: *Piccolo ventaglio* (Vanda Osiri); 3. Ponce-La Forge: *Estrellita* (Carlo Butti); 4. Gulmar-Liri: *Musica, maestro* (Bruno Pallesi, Mario Consiglio e la sua orchestra melodica); 5. D'Anzi-Bracchi: *Nustalgia de Milan* (Sergio Lulli); 6. Borghi: *Piccolo caffè* (Bruno Pallesi, Piero Rizza e la sua orchestra); 7. Filippini-Martelli: *Stornello di primavera* (Otello Boccaccini); 8. Falcomatà-Cherubini: *Fanfara grigioverde* (Miriam Ferretti); 9. Marletta-Breda-Paltrinieri: *Fante d'Italia* (Gino Uras e coro). (Trasmissione organizzata per la S. A. « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE » di Milano).

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: Cons. naz. Giuseppe Ferrario: « L'istruzione professionale dei lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati nell'anno XXI », conversazione.

19,40: CANZONI POPOLARI
ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEME
1. Di Lazzaro: *Reginella campagnola;* 2. Ala: *Settembre ti dirà;* 3. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia;* 4. Pagano: *Il primo pensiero d'amore;* 5. De Martino: *Canto di pastorello.* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo produttrice della « SAPIDINA GALBANI »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: MUSICHE TIPICHE
1. Verani: *Fuoco d'amore;* 2. Paulus: *Inspiración;* 3. Fucile: *Casa natìa;* 4. Joselito: *Ascensión;* 5. Lacalle: *Amapola.*
(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO BIOCHIMICO VIRITAS)

21: « COLONNE SONORE »
MUSICHE DA FILM PRESENTATE DALL'ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI
1. Castorina: *Quando passo per la via;* 2. Militello: *Tenerezza;* 3. Innocenzi: *Mille lire al mese;* 4. Montagnini: *Vorrei poterti dire;* 5. Di Lazzaro: *Valzer del buon umore;* 6. Brünne: *Nel ciel;* 7. Bixio: *Se vuoi goder la vita;* 8. Militello: *Villa da vendere;* 9. D'Anzi: *Qui nel cuor.*
(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

21,30: « UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO » - MOSTRA PERSONALE DI:
DINO FALCONI
Presentata da DINO FALCONI
Regia di NINO MELONI

22,20: CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° SEGURINI

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI.

PROGRAMMA "B"

7,15-12,20 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA - ORDINE SUPERIORE (1° Corso): Annuale della Marcia su Roma: *Concerto di musiche guerresche.*

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Annuale della Marcia su Roma*: « La storia racconta... », conversazione sonorizzata di Dante Maria Tuminetti, scena di Rina Breda Paltrinieri.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME.

14,45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: MUSICA VARIA.

17,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
PROLOGO E ATTO PRIMO DI
Belfagor
Commedia lirica in un prologo, due atti e un epilogo
(dalla commedia di ERCOLE LUIGI MORSELLI)
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Personaggi e interpreti: L'arcidiavolo Belfagor (al secolo: Signor Ipsilonne), Mariano Stabile; *Maestro Mirocleto,* Enrico Molinari; *La sua consorte, madonna Olimpia,* Angelica Cravcenco; *Le loro figliole Candida, Fidelia e Maddalena,* Maria Laurenti, Tina Savona, Tina Macchia; *Il marinaio Baldo,* Mario Filippeschi; *L'arciprete Don Biagio,* Gino Conti; *La sua serva Menica,* Ada Landi; *Due vagabondi: Un vecchio,* Paolo Sivieri, *Un ragazzo,* Pia Covezzi.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

18 (circa)-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10-20: **COME PROGRAMMA « A ».**

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: RITORNO DI BACCO
Trittico vendemmiale di GINO CUCCHETTI
Regia di ALBERTO CASELLA

21,15 (circa): Conversazione del Sen. Maurizio Maraviglia.

21,25 (circa): MUSICHE DI FRANZ LISZT
dirette dal M° VINCENZO MANNO

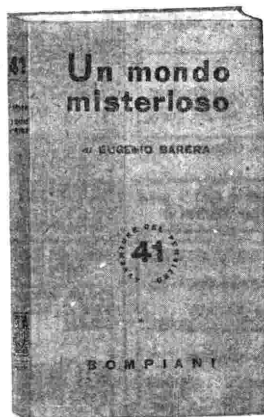
22: MUSICHE ITALIANE E TEDESCHE DEL SETTECENTO
(Nuove per l'Italia) eseguite dal soprano MASCIA PREDIT, dai violinisti GIULIO BIGNAMI e LUIGIA CASTELLANO, dal violoncellista NERIO BRUNELLI e dal pianista GIORGIO FAVARETTO
1. Caldara: *Trio da chiesa in si minore:* a) Grave, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro, per due violini, violoncello e pianoforte; 2. Scarlatti: a) *Canzonetta,* per canto e pianoforte; b) *Vengo a stringerti;* c) *Se Florindo è fedele,* per canto, violino e pianoforte; 3. Bach: *Sonata a tre in re minore:* a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Vivace, per due violini, violoncello e pianoforte; 4. Haendel: a) *Dolcemente in ton leggiadro,* per canto, violoncello e pianoforte; b) *Deh, torna, o caro mio tesoro,* per canto e pianoforte.

22,45: GIORNALE RADIO. **23 (circa)-23,30**: MUSICA VARIA.

rafforzare i muscoli = rassodare la carnagione
Perchè i grandi Istituti di cosmesi iniziano qualunque trattamento facendo una maschera di bellezza per il viso? Perchè qualunque cura che non inizi rinforzando i muscoli facciali è vana. Se questi non sono forti ed elastici la carnagione non ha nessun sostegno: si affloscia e si copre di rughe. A che scopo allora curare la superficie della pelle con creme e belletti? Occorre un prodotto che agisca in profondità: Visella è una polvere concentrata che sciolta in latte, acqua e limone, o chiara d'uovo (a seconda dei tipi di pelle) e applicata sul viso a forma di maschera, sottopone i muscoli facciali ad una intensa ginnastica, che li irrobustisce. Chiedeteci l'interessante libretto "Visella e i muscoli facciali": imparerete del nuovo!
GRATIS: (inviare il presente tagliando a Prodotti Frobelia - Via Faentina n. 69 - Firenze)
Nome Cognome
Via Città
maschera vitaminica di bellezza
VISELLA

Sempre allegra...
Lievi inquietudini e piccole contrarietà non riescono mai a vincere il suo buon umore. Tali contrarietà dipendono forse da un raffreddore incipiente, mal di capo, mal di denti o da altri disturbi. Essa non permette mai a questi di avere il sopravvento, ma prende il
GARDAN
che elimina rapidamente e con sicurezza tutti questi dolori.
Tubo da 10 compresse da gr. 0,5
Astuccino da 1 compressa da gr. 0,5
BAYER
Aut. Pref. Milano, N. 34282 XIX

..gli uomini stanno in casa, quando vi trovano le "belle comodità,,
DIVANO-LETTO NOVARESI
MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal.S.Matteo 29
CHIEDETE CATALOGO

AVVENTURE DEL PENSIERO
La nuova "scienza dell'anima"
Un mondo misterioso
di EUGENIO BARERA
41
BOMPIANI
I prodigiosi fenomeni metapsichici e le odierne concezioni della vita universale 266 pagine
L. 20
BOMPIANI

RIGENERATE le lame da barba
Acquistando due pacchetti di 20 lame di acciaio finissimo E 42 invieremo anche un apparecchio che vi permette di affilare le lame usate
Inviando vaglia di L. 19,50 riceverete tutto franco di porto
TRI-GI - Via Salutati, 2 - MILANO

PIU' ALTI
CON "STALTO,, NUOVO APPARECCHIO
GRANDE SUCCESSO - ENTUSIASTICHE ATTESTAZIONI
PREZZO L. 198 - (VAGLIA - ASSEGNI)
GRATIS INFORMAZIONI ILLUSTRATIVE
M. LINTHOUT - CORTINA D'AMPEZZO 1
BREVETTO 383214

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 1942-XX

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevevsi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30-9: COME PROGRAMMA « B ».

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: PIEDIGROTTA DI GUERRA
1. Leonardi-Mazzucchi: *Piumetti al vento;* 2. Cacciapuoti-Campanino: *Varca 'e nisciuno;* 3. Della Gatta-Colonnese: *Si chiamerà Vittoria;* 4. De Filippis-Staffelli: *Sorella crociata;* 5. Volpe-Nardella: *Sole;* 6. Manguso-Valente: *O' destino 'e st'ammore;* 7. Tarallo-Improta-Ciccolini: *A' patria è tutto;* 8. Chiurazzo-D'Annibale: *Sole di maggio;* 9. Battara-Profili: *E' schiuppata 'na rosa;* 10. Attanasio-Staffelli: *Tarantella mundiale.*
14: GIORNALE RADIO.
14,15: CANTI FASCISTI E LEGIONARI
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° PETRALIA
1. Blanc: *La grande ora;* 2. Pellegrino-Auro D'Alba: *Aquila legionaria;* 3. Piccinelli: *Legioni;* 4. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni squadristi;* 5. N. N.: *All'armi*, inno fascista; 6. Musso: *Battaglione S. Marco;* 7. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni « M »;* 8. N. N.: *Fiamme nere;* 9. Blanc-Bravetta: *Mediterraneo.*
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. Brancali: *Inno trionfale al Duce;* 2. D'Elia: *Battaglia e cavalcata*, dal poema epico « Condottiero romano »; 3. Blanc: *Marcia delle Legioni;* 4. Bustini: *All'armi, Roma chiamò;* 5. Verdi: *Aida*, marcia e finale dell'atto secondo; 6. Leonhardt: *Marcia del Principe Eugenio* (trascrizione D'Elia); 7. Arconi: *Vincere, Vincere, Vincere.*
17,45: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretto dal M° DANILO ZANNONI (Vedi Programma « B »).
18-18,10: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: MUSICHE PATRIOTTICHE.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: GIUSEPPE BOTTAI, MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE: CELEBRAZIONE DEL XXI ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: INNI NAZIONALI.

20,35: NUOVE CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO
1. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio;* 2. Abbati-Nico: *Si va, si va;* 3. Derewitsky-Martelli: *Fiocco di lana;* 4. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta;* 5. Sciorilli-Mauro: *Rosanina;* 6. Castiglione: *Caporale di giornata.*

20,55: RADIO FAMIGLIE
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,25: Redenzione
Tre atti di ROBERTO FARINACCI
Personaggi e interpreti: Madidini, disertore di guerra, Nino Pavese; *Il Capo dei fascisti*, Luigi Pavese; *Il banconiere*, Augusto Mastrantonio; *Il capolega*, Vigilio Gottardi; *Barbetta, segretario del circolo socialista*, Ettore Masi; *Rosa*, Landa Galli; *Il padre di Madidini*, Giacomo Almirante; *La madre di Madidini*, Celeste Almieri Calza; *Il segretario del Fascio*, Fernando Solieri; *Il dottore*, Leo Garavaglia; *Una suora*, Giorgina Andalò; *Un fascista porta-messaggio*, Mario Colli; *Camicie Nere e sovversivi.*
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** BANDA E CORO DEL COMANDO IX ZONA CC. NN. diretti dal M° GIOVANNI ORSOMANDO: 1. Pellegrino: *Inno del Ventennale;* 2. N. N.: *All'armi, siam fascisti;* 3. Blanc-Bravetta: *Mediterraneo;* 4. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni squadristi;* 5. Orsomando: *Presto ritorneremo;* 6. N. N.: *Avanti arditi, le Fiamme Nere;* 7. Orsomando-Auro D'Alba: a) *Duce*, b) *Saluto al Duce.*

PROGRAMMA "B"

7,15-12,20 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - GIORNALE RADIO.
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: PIEDIGROTTA DI GUERRA (Vedi Programma « A »).
Nell'intervallo (13,30): Conversazione.
14-14,15: GIORNALE RADIO

14,15: CANTI FASCISTI E LEGIONARI - ORCHESTRA E CORO diretti dal M° PETRALIA (Vedi Programma « A »).

14,45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA (Vedi Programma « A »).
17,45: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretto dal M° DANILO ZANNONI: 1. Billi: *Saluto alla bandiera;* 2. Blanc: *Inno all'Impero;* 3. Berardi: *Preghiera per la Vittoria;* 4. Allegra: *Canto dei volontari;* 5. Jemoldi: *Canzone militare;* 6. Puccini: *Inno a Roma.*
18-18,10: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.
19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.
19,25: MUSICHE PATRIOTTICHE.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: GIUSEPPE BOTTAI, MINISTRO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE: CELEBRAZIONE DEL XXI ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: INNI NAZIONALI.

20,35: NUOVE CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO
1. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio;* 2. Abbati-Nico: *Si va, si va;* 3. Derewitsky-Martelli: *Fiocco di lana;* 4. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta;* 5. Sciorilli-Mauro: *Rosa Nina*, 6. Castiglione: *Caporale di giornata.*

20,55: Musiche sinfoniche italiane
dirette dal M° WILLY FERRERO
1. Corelli: *Suite per archi*, dall'« Op. V »: a) Sarabanda, b) Giga, c) Badinerie; 2. Tommasini: *Quattro capricci di Paganini liberamente trascritti per orchestra*, dal balletto « Il diavolo si diverte »: a) Moderato, b) Allegro, c) Lento, d) Vivace; 3. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 4. Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della via Appia; 5. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

21,55: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche », conversazione.
22,5: FANTASIA FASCISTA
di GIUSEPPE PETTINATO
diretta dall'Autore
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - **23,30:** BANDA E CORO DEL COMANDO IX ZONA CC. NN. diretti dal M° GIOVANNI ORSOMANDO (Vedi Programma « A »).

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

Programma "A"

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE MEDIO: « *Moschettieri, a noi!* » - Anno 3° - n. 1: a) « Ripresa », conversazione del Direttore Generale dell'Ordine Medio prof. Padellaro; b) « Visita alla sua nave », scena di O. Gasperini; c) Il Cronista di Picchetto risponde...

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: « *Manifestazione corale* » dedicata all'Annuale della fondazione della G.I.L. con la partecipazione di alunni delle Scuole elementari dell'Urbe: 1. *Marcia Reale;* 2. *Giovinezza;* 3. Mascagni: *Invocazione alla Madonna;* 4. Marletta-Breda Paltrinieri: *Fanti d'Italia;* 5. Tileni: *Vinci, o marinar;* 6. Pupilli-Berardi: *Roma l'è una cima;* 7. Sebastiani: *Canto degli avieri;* 8. Cirenei-Belli: *Eternità di Roma.*

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - Parole di ufficiali ai soldati: Centurione Enzo Lacanna: « Camicie Nere sul Don » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: SERENATE DI TUTTI I TEMPI
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE PEZZIOL di Padova)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,25: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14: GIORNALE RADIO.

14,15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

14,25: CANZONI PER TUTTI I GUSTI - ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: DISCHI DI NOVITÀ CETRA: *Parte prima:* 1. Geminiani: *Concerto grosso,* op. 3, n. 2: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Orchestra Sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Carlo Zecchi); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Addio alla madre » (Masini e Vinciguerra). — *Parte seconda:* 1. Trotti: *Madonna Clara* (Carboni); 2. D'Arena-Valabrega: *Nella gabbia d'or* (Caterinetta Lescano); 3. Rusconi-Nisa: *Campane al sole* (Fioresi e Bonino); 4. Sati-Cherubini: *Canto del pescatore* (Carboni); 5. Derewitski-Martelli: *Passioncella* (Carboni); 6. Ravasini-Natili: *Lucia Luci* (Lalli); 7. Verneri-Loredano: *Vogliamo cantare* (Trio Lescano).
(Trasmissione organizzata per la S. A. CETRA - Torino).

18-18,10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20 Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Conversazione artigiana.

19,40: « Lavoratori a scuola », conversazione del cons. naz. Oreste Montagna.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: CANZONI POPOLARI
ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEME
1. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 2. Marchetti: *Non passa più;* 3. Escobar: *Alborada nueva;* 4. Madera: *Se ascolti la radio stasera;* 5. Mascheroni: *Dove sei, Lulù* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo produttrice della « Sapidina Galbani »).

21,5: MUSICHE OPERETTISTICHE
dirette dal M° PETRALIA
1. Lombardo: *I monelli fiorentini;* 2. Leoncavallo: *Reginetta delle rose;* 3. Ranzato: *Cin ci là;* 4. Pietri: *Acqua cheta.*

21,30: Tom Antongini: « Vendetta dell'Ottocento », conversazione.

21,40: ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO
1. Mozart: *Sonata in re maggiore* (orchestrazione Gaidano); 2. Liszt: *Canzonetta del soldato* (orchestrazione Piccioli); 3 Karganoff: *Arabeschi,* prima serie (orchestrazione Gaidano); 4. Granados: *Danza aragonese;* 5. Chopin: *Studio n. 2,* op. 25 (orchestrazione Palombi); 6. Dvorak: *Mazurca n. 6,* op. 56 (orchestrazione Escobar).

22,20: NUOVA ORCHESTRA MELODICA
diretta dal M° FRAGNA
1. Autori diversi: *Ritornelli di ieri e di oggi;* 2. Innocenzi-Rivi: *Vorrei da te un po' d'amore;* 3. Braschi: *Parata d'autunno;* 4. Polverini-Morini: *Quando bambina;* 5. Rixner: *Hopsassà.*

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

Programma "B"

7,15-12,20 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30-12,30: COME PROGRAMMA « A ».

12,30: CONCERTO della pianista EMMA MARINO: 1. Scarlatti: a) *Sonata in fa maggiore,* b) *Toccata in re;* 2. Chopin: *Notturno in fa diesis maggiore;* 3. Martucci: *Tarantella.*

12,45: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Wagner: *Marcia,* dall'opera « Tannhäuser »; 2. Chiani-Fiore: *Ricordi di Spagna;* 3. Strauss: *Dottrine;* 4. Lacome: *Zarzuela;* 5. Sabatini: *Primavera.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

13,15: CONCERTO del violinista LUIGI BIONDI - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Beethoven: *Allegretto;* 2. Paganini: *Sonatina n. 12;* 3 Tirindelli: *Pasquinata;* 4 Clementi: *Presto.*

13,30: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

13,45: CONCERTO della pianista GIULIANA MARCHI: 1. Bach: *Fantasia in do minore* (trascrizione Busoni); 2. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore;* 3. Montani: a) *In morte d'una lucciola,* b) *Capricci del cucù,* da « L'arca di Noè »; 4. Pick Mangiagalli: *La ronda degli Arlecchini.*

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Piccioli: *Intermezzi secenteschi;* 2. Chopin: *Notturno in do minore* (orchestrazione Vittadini); 3. Paganini: *Sonatina n. 12* (orchestrazione Lavagnino); 4. Alabieff: *L'usignolo* (orchestrazione Gaidano); 5. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e n. 6;* 6. Beethoven: *Rondò,* dalla « Sonata in sol maggiore, op. 49 » (orchestrazione Palombi).

14,45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: MUSICA VARIA.

17,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
ATTO PRIMO DE

I capricci di Callot

Commedia in tre atti e un prologo
Musica di GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Personaggi e interpreti: *Giacinta,* Rina Corsi; *La vecchia Beatrice,* Vittoria Palombini; *Giglio,* Gustavo Gallo; *Il ciarlatano,* Saturno Meletti; *Il poeta,* Adelio Zagonara; *Una maschera,* Gino Conti.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI.

18 (circa)-18,10: Notizie da casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20-20 COME PROGRAMMA « A ».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30: (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45:

Angelina mia

Tre atti di PAOLA RICCORA

Personaggi e interpreti: *Giacomino Castellano,* Fernando Farese; *Sandro, suo fratello,* Luigi Grossoli; *Riccardo,* Carlo D'Angelo; *Il cavalier Anselmo,* Augusto Olivieri; *Paolo,* Augusto Grassi; *Il cavalier Andreotti,* Gino Pestelli; *Eduardo,* Filippo Picchi; *Masino,* Sandro Parisi; *Angelina,* Stefania Piumatti; *Filomena,* Giuseppina Falcini; *Rosetta,* Misa Mordeglia Mari; *Mariuccia,* Andreina Carli; *La signora Felicita,* Ada Cristina Almirante; *La signora Amalia,* Angela Meroni; *Margherita,* Nerina Bianchi; *Elena,* Mariliana Delli.
Regia di PIETRO MASSERANO

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° SPAGGIARI
1. Merano: *Orchidea;* 2. Panizzi: *Strimpellata amorosa;* 3. Tamajo: *Cicaleccio;* 4. Giari: *Finestra innamorata;* 5. Escobar: *Balletto albanese* e *Umoresca,* dalla suite da camera; 6. Celani: *Canto fiammengo.*

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.

VENERDÌ 30 OTTOBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: « Popoli alleati: i tedeschi », conversazione sonorizzata di Oreste Gasperini.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - Programma vario - Notizie da casa »

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13.20: **IL CANZONIERE DELLA RADIO**
ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI
1 Grandino: *Il fantasma innamorato*, 2 Di Lazzaro: *Piccola Santa*; 3 Abbati: *Passa la ronda*, 4 Mascheroni: *Sobborgo*, 5 Mantoni: *Con te solo*, 6 Mascheroni: *Fiorellin del prato*, 7 Militello: *Ninna nanna grigioverde*, 8 De Vita: *Rosabella*, 9 Scotti: *Signorina che canti alla radio*
(Trasmissione organizzata per le MESSAGGERIE MUSICALI di Milano)

14: GIORNALE RADIO

14.15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

14.25: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1 Bach: *Ciaccona* (orchestrazione Nielsen); 2 Karganoff: *Arabeschi*, seconda serie (orchestrazione Galdano); 3 Lavagnino: *Canto bretone* (orchestrazione Lavagnino); 4 Golinelli: *Tarantella* (orchestrazione Toni)

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Partenza per la città*, di Giana Anguissola

17.35: IL QUARTO D'ORA NIZZARDO.

17.50: MUSICA VARIA

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

20.20: Commento ai fatti del giorno

Onde: m. 283.3 (kC/s 1059) - 368.6 (kC/s 814) - 420.8 (kC/s 713) - 569.2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263.2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: **I DUETTI CELEBRI**
1. Verdi: *Otello*, « Dio ti giocondi, o sposo » (soprano Claudia Muzio e tenore Francesco Merli); 2 Puccini: a) *La bohème* « O Mimì tu più non torni » (tenore Beniamino Gigli e baritono Afro Poli), b) *Turandot* « Principessa di morte » duetto finale (soprano Gina Cigna e tenore Francesco Merli); 3. Giordano: *Andrea Chénier* « Vicino a te s'acqueta » duetto finale (soprano Maria Caniglia e tenore Beniamino Gigli).
(Trasmissione organizzata per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.)

21,15: « TERZIGLIO » - VARIAZIONI SUL TEMA
DUELLI
di ARAGNO, di BRANCACCI e di MIGNECO
ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI
Regia di NINO MELONI

22,10: **CONCERTO**
della pianista MARCELLA BARZETTI
1. Frescobaldi: *Canzone per organo*, 2 Schumann: *Primo tempo* dalla « Fantasia op 14 »; 3 Strawinsky: *Sonata*, 4 Casella: *Ricercare sul nome B.A.C.H.*: *Ostinato*; 5 Debussy: *L'isola gioiosa*

22.45: GIORNALE RADIO

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15-12.20 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7.30-12.30: COME PROGRAMMA « A ».

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1 Azzoni: *Baccanale*; 2 De Micheli: *Baci al buio*, 3 Limenta: *Stornellando all'uso di Toscana*, 4 Petralia: *Marcetta di cuori*; 5 Gastaldon: *Musica proibita*; 6. Ravasini: *Svegliati, amore*; 7 Albergoni: *Madrigalesca*
Nell'intervallo (13.30): Conversazione.

14-14.15: GIORNALE RADIO

14.15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1 Trevisan: *Carmencita*, 2 Di Lazzaro-Dole: *Verrò da te*, 3 Pizzigoni: *Oh! se fossi musicista*; 4 Botto-Galazzi: *Malombra ritorna*, 5 Stazzonelli: *Felice ti farò*, 6 Ruccione-Mari: *Lo sa lei, lo sai tu*, 7 Di Stefano-De Divitis: *Lacrime innamorate*; 8 Calzia-Lossa: *Sei tu*; 9 Barile-Fiasconaro: *Mattutino*; 10. Segurini-Borella: *Casa mia*.

14.45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14.45-15.10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.15: Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma:
« CONVEGNI MUSICALI »
ORGANIZZATI DAL SINDACATO INTERPROVINCIALE FASCISTA MUSICISTI DEL LAZIO
QUARTO CONCERTO
DI MUSICHE CONTEMPORANEE DI PRIMA ESECUZIONE
1 Scicolone: *Quartetto* per archi; 2 a) Pizzini: *Ninna nanna*, b) Montanaro: *Quattro pastelli*, per soprano; 3 Fusco: *Sonata a due* per violino e violoncello; 4 Barbara Giuranna: *Sonatina* per arpa; 5 Casella: a) *Ricercare sul nome G. M. Gatti*, b) *Studio 1942 sulle terze maggiori* per pianoforte; 6 Porrino: *Ostinato*, studio da concerto; 7 Savagnone: *Notturno d'Arianna*, per soprano

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10-20 COME PROGRAMMA « A ».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: **LA FIABA**
Un atto di KURT GOETZ
Personaggi e interpreti: *Il lord*, Franco Becci; *L'avvocato Hastings*, Ettore Masi; *Il signor Charly*, Virgilio Gottardi; *Nadya*, Nella Bonora.
Regia di ALBERTO CASELLA

21,15 (circa): **CONCERTO**
diretto dal M° GIACOMO SAPONARO
1. Haydn: *Sinfonia n. 2 (104) in re maggiore*: a) Adagio, allegro, b) Andante, c) *Allegro* (Minuetto), d) Allegro spiritoso; 2 Casella: Dai *Pupazzetti*: a) Marcetta, b) Ninna nanna, c) Serenata, d) Polca; 3 Pizzetti: *La danza dello sparviero*, da « La Pisanella »; 4 Rossini: *Il turco in Italia*, introduzione dell'opera

22: Conversazione di Mario Puccini.

22,10: **MUSICHE BRILLANTI**
dirette dal M° PETRALIA
1 Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2 Fiorillo: *Serenata dispettosa*, 3 Nutile: *Amor di pastorello*, 4 Albanese: *Il serpente*; 5 Radicchi: *Ti vorrei dimenticare*, 6 Friedmann: *Rapsodia slava*, 7 Billi: *Canto del ruscello*, 8 Savona: *Dolce serenata*, 9 Fededegni: *Ti amo*; 10. Hruby: *Da Vienna per il mondo*

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA.

SABATO 31 OTTOBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevers contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 Giornale radio.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
10: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE: (2° corso): *Storia dell'opera* - Lezione seconda.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla*, anno IV, n. 3: a) *Agli ordini del Duce verso la Vittoria!*; b) *Lo stregone della tribù*, radioscena di Giuseppe Mangione dedicata alla Giornata del Risparmio; c) *E adesso tocca allo zio Matteo*.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notiziario italiano ed estero - « Notizie da casa ».

12,30 Notiziario d'oltremare - Dischi
12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI
ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI
1. Trama: *Sul calessino*; 2. Panzeri: *L'eco della valle*; 3. Cesarini: *Serenatella sotto la luna*; 4. Casasco: *Nulla*; 5. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 6. Sereni: *Figaro*; 7. Martelli: *Com'è bello far l'amore*; 8. Simone: *Cantando*; 9. Alfa: *Settembre ti dirà*; 10. Morbelli: *Signorina Maria*
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE PEZZIOL di Padova)

14: GIORNALE RADIO
14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: GIORNALE RADIO
17,15: CONCERTO del basso FAUSTO ALTEA - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Durante: *Vergin tutt'amor*; 2. Mozart: a) *Possente nume*, b) *Serenata*, dall'opera « Don Giovanni »; 3. Tosti: a) *L'ultima canzone*, b) *Tristezza*; 4. Brogi: *Visione veneziana*.
17,35: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA: 1. Glabe: *Eternamente*; 2. Filippini-Bracchi: *Primo sogno*; 3. Persiani-Morini: *Canto per la via*; 4. Calzia-Cram: *Un segreto*; 5. D'Anzi: *Tu non mi lascerai*; 6. Jaquinto: *Ronda innamorata*; 7. Sciorilli-Panzeri: *Ispirazione*; 8. Escobar: *Parata collegiale*.
17,55: Estrazioni del R. Lotto
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.
19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
20,20: Commento ai fatti del giorno

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

La donna serpente

Opera-fiaba in un prologo, tre atti e sette quadri di C. LODOVICI (tratta dalla fiaba omonima di CARLO GOZZI)
Musica di ALFREDO CASELLA

Personaggi e interpreti: *Miranda*, Iris Adami Corradetti; *Altidor*, Augusto Ferrauto; *Demorgorgòn*, Carmelo Maugeri; *Armilla*, Maria Huder; *Canzade*, Giulietta Simionato; *Togrùl*, Antonio Salsedo; *Pantùl*, Gino Vanelli; *Alditrùf*, Giuseppe Nessi; *Tartagil*, Cesare Masini Sperti; *Albrigòr*, Melchiorre Luise; *Farzana*, Renata Villani; *La voce del mago Geònca*, Dario Caselli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,40 circa): Sen. Giuseppe De Capitani d'Arzago, Ministro di Stato: « La giornata del risparmio » - 2. (22,35 circa): Mario Corsi: « La vita teatrale », conversazione
Dopo l'opera (23,25 circa): GIORNALE RADIO.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-11,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 Giornale radio.
7,30-12,15: COME PROGRAMMA « B ».

12,30 ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Derewitsky: *Non sapevo d'amarti tanto*; 2. Dolani: *Genovesina bella*; 3. Ruccione: *Triste serenata*; 4. Barzizza: *Bacicin*; 5. Pintaldi: *Dormi bambina*; 6. Di Lazzaro: *Rosabella*; 7. Deani: *Cercavo una bambina*; 8. Chiri: *Maria Gilberta*; 9. Mascheroni: *Fascino*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Beethoven: *Sonata in re*, op. 28 (orchestrazione Toschi); 2. Schumann: *Novelletta*, op. 21, n. 4 (orchestrazione Cagna Cabiati); 3. Grieg: *Sui monti*, dalle « Scene popolari », op. 19 (orchestrazione Girard); 4. Szulc: *Valzer di Cinthia* (orchestrazione Escobar); 5. Chopin: *Polacca in do diesis minore*, op. 26, n. 1 (orchestrazione Fiorillo).
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14-14,15: GIORNALE RADIO

14,15: CONCERTO della pianista CRISTINA PURMANN: 1. Bach: *Partita in do minore*; 2. Chopin: a) *Ninna nanna*, op. 57, b) *Valzer in do diesis minore*; 3. Pick Mangiagalli: a) *Colloquio al chiaro di luna*, b) *La danza di Olaf*. (CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.).

14,45-20 (esclusa onda m. 221,1)

14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.
17: GIORNALE RADIO.
17,15: CONCERTO del basso FAUSTO ALTEA - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA (Vedi Programma « A »).
17,35: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA (Vedi Progr. « A »).
17,55: Estrazioni del R. Lotto.
18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.
19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1 Filippini-Morbelli: *A zonzo*, da « I diavoli volanti »; 2. Militello-Mari: *Accanto a te*, da « Villa da vendere »; 3. Ferri-Sopranzi: *Susanna*, da « Anime in tumulto »; 4. Cherubini-Schisa: *Se tu ritornerai*, dal film omonimo; 5. Bixio-Cherubini: *Lolita del mio cuore*, da « Il chiromante »; 6. Militello-Mari: *Villa da vendere*, dal film omonimo; 7. Salerno-Gramantieri-Rivi: *Passione*, dal film omonimo; 8. Cherubini-Penati-Schisa: *Ritroviamoci a sera*, da « Se tu ritornerai »; 9. D'Anzi-Bracchi: *Tu musica divina*, da « La scuola dei timidi »; 10. Giari-Gargantino: *E' colpa dell'età*, da « C'è sempre un ma »; 11. Cherubini: *La strada della fortuna*, da « Primo amore »; 12. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme*, da « Primo amore »; 13. Montagnini-Mirabello: *So che cos'è l'amore*, da « L'amante segreta »; 14. Ferri: *Fra le mie braccia*, da « Anime in tumulto »; 15. D'Anzi-Bracchi: *Cicocita*, da « Il capitano degli ussari ».

21,40: LUI LEI E LO ZIO
Farsa all'antica in due atti con musiche di MARBENI
Personaggi e interpreti: *Elda*, Gemma Griarotti; *Vittorio Eboli, suo marito*, Alfonso Spano; *Massimo Eboli, suo zio*, Giacomo Osella; *Gianni Boveri, zio di Elda*, Angelo Alessio; *Laura Boveri, sua moglie*, Nina Artuffo; *Augusto, fratello di Elda*, Pietro Giardini; *Clara*, Germana Romeo; *Vittorina*, Maria Paoli; *Modesta*, Norina Pangrazi; *Ninetta*, Jone Cacciagli; *Costantino*, Angelo Amerio; *Giovanni*, Mario Valabrega; *Oste*, Domenico Marrone.
ORCHESTRA diretta dal M° ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

22,10: CONCERTO
del violinista ARRIGO SERATO
Al pianoforte: LIDIA PROIETTI
1. Veretti: *Canzone*; 2. Grieg: *Sonata in do minore*, per violino e pianoforte: a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato.

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI.

(continuazione da pag. 6)

mente si celebrano le nozze dei due nuovi eroi della finzione.

Questa la trama che segue il racconto di E. Th. A. Hoffmann sino alla prima scena del terzo atto, assecondata dalla musica senza rinunzie nè adattamenti antimusicali, perchè

« tutti han creduto la verità
di cui l'istoria con tanto credito parlando va ».

L'opera della quale venerdì 30 ottobre, dal Teatro Reale dell'Opera, sarà trasmesso il primo atto, è concertata e diretta dal maestro Mario Rossi.

Il *Belfagor* è stato rappresentato per la prima volta alla Scala di Milano nel 1923. L'antica favola del diavolo che viene al mondo per far l'esperimento del matrimonio ed è gabbato dalla più semplice gente, costituisce il motivo di quest'opera che è la storia di due promessi sposi, disturbati nella loro perfetta armonia da una grottesca avventura.

L'opera è divisa in un prologo, due atti e l'epilogo. Il prologo ha per scena la piazzetta di un piccolo paese del litorale toscano. E' notte. L'azione incomincia con una delicata scenetta d'amore. E' Baldo, il giovane marinaio, che sta per partire e viene per salutare la sua dolce Candiduccia, una delle tre figlie dello speziale Mirocleto. I due se ne vanno, una a casa e l'altro verso il porto e giungono Mirocleto da un lato e Belfagor dall'altro. I due si presentano: « Maestro Mirocleto, emerito unguentario », « Belfagor, arcidiavolo ». E questi dice come sia venuto dall'inferno per prender moglie. Lo speziale non lo incoraggia eccessivamente e gli dice senz'altro che farebbe meglio a ritornarsene all'inferno. Ma quando sente che l'aspirante al matrimonio ha con sè centomila ducati pensa subito alle sue tre figliuole da marito e invita il suo neo amico a casa perchè scelga fra esse. La cosa è rimandata all'indomani. S'ode il canto del gallo.

Al primo atto, siamo nella casa di Mirocleto dove si attende l'ospite di riguardo che appare a suo tempo ed è presentato come il signor Ipsilonne. Il quale è certamente un diavolo di buon gusto perchè sceglie senz'altro la più bella delle tre ragazze, manco a dirlo la soave Candiduccia, la fidanzata di Baldo, il marinaio. La mano della fanciulla è concessa all'aspirante con grande strazio della poveretta che dà un grido e sviene.

Al secondo atto, Candida e Ipsilonne sono da sette giorni marito e moglie. Ma Ipsilonne è scocciatissimo perchè la sua dolce metà non gli ha concesso neanche di baciarle la mano. E per aggiunta il povero diavolo è ora innamorato cotto di lei. Le feste degli sponsali non sono ancora finite. Baldo, che è ritornato, è riuscito, intanto, a penetrare nel castello. E' furente pel tradimento di Candida, che confessa alla madre di non aver risposto, all'altare, col sacramentale « sì ». Ma ha chiesto alla Madonna di salvarla, anche a costo di un miracolo. E il miracolo venne. Le campane della chiesa si ammutolirono e cento braccia attaccate alla fune non valsero a scioglierne la voce. Candida racconta tutto al suo Baldo. I due innamorati decidono di fuggire. E la fuga avviene.

L'epilogo si svolge nella piazzetta del prologo. Sulla gradinata della chiesa è sdraiato un vagabondo che altri non è che Belfagor, ravvolto in un gran mantello e dalla spessa barba grigia. Sopraggiungono i due innamorati. Il vagabondo, facendo lo gnorri, parla del matrimonio del fastoso forestiero, che, saziate le sue voglie, dice, se ne è andato allegramente in cerca di altre avventure. Baldo è ripreso dalla sua bruciante gelosia e invano Candida gli giura la sua purezza. Finalmente, la fanciulla, caduta in ginocchio, invoca la testimonianza della Madonna. Ed ecco il secondo miracolo. Mosse dal vento, le campane della piccola chiesa ondeggiano e sciolgono la loro voce. E' la prima squilla e i paesani accorrono da tutte le parti. Le campane in festa han detto l'innocenza della fanciulla e hanno parlato al cuore di Baldo.

L'opera della quale verranno trasmessi martedì 27 ottobre dal Teatro dell'Opera il prologo ed il primo atto, sarà concertata e diretta dal M° Antonio Guarnieri.

L'azione de *La donna serpente* di Alfredo Casella, il cui soggetto è stato tratto da Cesare Vico Lodovici da una delle fiabe sceniche di Carlo Gozzi, si svolge nel regno del fantastico, ma in essa, come in quasi tutte le commedie del bizzoso antagonista del riformatore del Teatro italiano, prendono parte alcune caratteristiche maschere veneziane quali Pantalone, Brighella, Truffaldino e Tartaglia, che nella riduzione librettistica del poeta hanno rispettivamente assunto i trasparentissimi pseudonimi di Pantul, Albrigor, Aldirul e Tartagil e che vi apportano una nota vivace e briosa.

L'argomento dell'opera-fiaba è il seguente: la fata Miranda, scende sulla terra rinunziando al suo mondo immortale per sposare Altidor, re di Teflis. Ma il vecchio re delle fate le impone un duro destino: per nove anni e un giorno essa vivrà senza che il suo sposo venga a conoscere la sua soprannaturale origine. Se, giunto al termine ultimo di questo periodo il re, suo marito, non l'avrà maledetta per le atrocissime cose che ella avrà operato, essa resterà sempre con lui; se invece il re prima giurerà di non maledirla e poi, spergiurando, la maledirà, allora Miranda, mutata in serpente, dovrà strisciare per la terra duecento anni per poi ritornare al re Demorgongon. Ma tutto poi si conclude nel migliore dei modi.

L'opera, trasmessa dalla Scala di Milano, è concertata e diretta dal M° Fernando Previtali.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kC/s 315,8 m 100 kW): Vienna (952, 506,8, 120). Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100): Danubio (922, 326,5, 100), Deutschlandsender (191, 1571, 150). Vistola (224, 1339, 120): Posen (1204, 249,2, 50): Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120): Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32) — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 19,30: Notizie sportive e dischi - **20:** Notiziario - **20,15** (Deutschl.). Radioconcerto - 20,20: Serata folcloristica - **21** (Deutschl.): Serata di varietà - **22:** Notiziario - **22,15** (circa): Musica caratteristica e leggera - **24:** Notiziario - **0,15** (circa): Varietà musicale: *Non abbiamo ancor sonno.*

LUNEDI' - 19,30: Musica riprodotta - **19,45:** Radiocronaca - **20:** Notiziario - **20,15** (Deutschl.): Radioconcerto - **20,20:** Musica caratteristica e leggera - **21** (Deutschl): Concerto variato - **22:** Notiziario - **22,15** (circa): Radioconcerto - **24:** Notiziario - **0,15** (circa): Varietà musicale: *Non abbiamo ancor sonno.*

MARTEDI' - 19,45: Conversazione - **20:** Notiziario - **20,15** (Deutschl.): Radioconcerto - **20,20:** Concerto variato - **21:** Musiche d'opera - **21** (Deutschl).: Musica leggera e da ballo - **22. Notiziario - 22,15** (circa): Musica caratteristica e leggera - **24:** Notiziario - **0,15** (circa): Musica leggera e da ballo.

MERCOLEDI' - 19,30: Musica riprodotta - **19,45:** Conversazione - **20:** Notiziario - **20,15** (Deutschl.): Radioconcerto - **20,20:** Serata di varietà per i soldati - **21:** Radiocabaret - **22:** Notiziario - **22,15:** (circa): Varietà musicale. *Sul finir del giorno* - **24:** Notiziario - **0,15** (circa). Musica leggera e da ballo.

GIOVEDI' - 19,30: Musica di dischi - **19,45:** Conversazione - **20:** Notiziario - **20,15** (Deutschl.): Concerto variato - **20,20:** Serata di varietà - **21:** Musica d'opera e d'operetta - **21** (Deutschl.): Musica da ballo - **22:** Notiziario - **22,15.** Musica caratteristica e leggera - **24:** Notiziario - **0,15** (circa): Musica leggera e da ballo.

VENERDI' - 20: Notiz. - **20,15** (Deutschl.): Musica classica - **20,20:** Serata di varietà per i soldati - **21** (Deutschl.): Musica leggera a da ballo - **22:** Notiziario - **22,15:** Musica caratteristica e leggera - **24:** Notiziario - **0,15** (circa). Varietà musicale: *Non abbiamo ancor sonno*

SABATO - 20,15 (Deutschl.): Musica caratteristica - **20,20:** Melodie e ritmi - **21:** Radiocabaret - **22:** Notiziario - **22,15** (circa). Varietà musicale - **24:** Notiziario - **0,15** (circa): Musica leggera e da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kC/s, 298,8 m, 100 kW - Presov 1240 kC/s, 241,9 m, 1,5 kW - Branska Bystrica 392 kC/s, 765 m, 30 kW

DOMENICA - 20,30: Cronaca sportiva - **21:** Varietà musicale per i combattenti - 22,15: Dischi - Nell'intervallo (**22,20**): Notizie sportive - **23-23,20:** Notizie in lingue estere.

LUNEDI' - 22: Notiziario - Dischi - **22,30:** Saluti ai soldati - **23-23,20:** Notizie in lingue estere.

MARTEDI' - 20,45: Conversazione - **21:** Puccini: *La Bohème*, opera (selez.) - **22:** Notiziario - **22:** Dischi - **22,30:** Saluti ai soldati - **23-23,20:** Notizie in lingue estere

MERCOLEDI' - 20,20 (circa): Musica da ballo - **21** (Presov): Radiobozzetto - **21,20:** Varietà musicale: *Ciò che racconta il Danubio* - **22:** Notiziario - 22,15: Dischi - **23-23,20: Notizie in lingue estere.**

GIOVEDI' - 21,30: Nuova musica nordica per due piani: 1. **Badings:** *Balletto grottesco*; **2. Palmgren:** *Un ballo in maschera*, op. 36 - **22:** Notiziario - **22,15:** Musica riprodotta - **22,30:** Saluti ai soldati - **23-23,20:** Notizie in lingue estere.

VENERDI' - 21,40: Trio ritmico - 22: Notiziario - 22,15: Musica di dischi - **22,30:** Saluti ai soldati - **23-23,20:** Notizie **in lingue estere.**

SABATO - 20: Conversazione - **20,15: Concerto** pubblico della **radiorchestra - 22: Notiziario** - **22,15:** Musica di dischi - **22,30: Saluti ai soldati - 23-23,20:** Notizie in lingue **estere.**

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

GIUSEPPE DESSÌ: *Michele Boschino*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Dessì è uno scrittore sardo che della propria terra ha serbato, ad argine contro le infiltrazioni di colore, una memoria fonda e affollata; su questa memoria egli ha esercitato le sue facoltà di narrazione e di pagina, senza neppure in essa indulgere ai facili cromatismi, ma impegnandola come turgida sostanza umana. Già nelle prime due opere s'intuiva un vago desiderio di trapasso, dalla narrazione « memoriale » a quella oggettiva — per precisare con nomi: a passare da Tozzi a Verga —. Di questi trapassi si trovano i segni anche in questo Michele Boschino, *storia di un uomo rovinato dalla sua naturale fiducia negli uomini, e degli eventi che lo spogliano degli averi e lo esiliano dal proprio paese al lavoro umile di ortolano e alla povertà, e del caricarsi d'un rancore fosco e del finale distendersi in un'aria di bontà, di perdono e di carità che colloca il Dessì nel gruppo dei giovani scrittori fra i più dotati e rigorosamente in cammino.*

RODOLFO DE MATTEI: *Viaggi in libreria* - Ed. Sansoni, Firenze.

Non si tratta di saggi letterari all'uso solito; ad una interpretazione spesso personalissima — quasi sempre convincente — De Mattei unisce una controllata fantasia e il tutto esprime con stile puntuale e insieme svagato, ciò che forma intorno alle sue idee, alle sue interpretazioni un clima un po' rarefatto dove le cose acquistano un valore spesso più grande del vero. Diremmo, per conto nostro, che proprio nella forma sta il principale elemento del fascino che le pagine accurate e nitide di questo scrittore sprigionano. E' una buona lettura per gente di buon gusto e preparata.

FRANCESCO VALORI: *Scipione l'Africano* - Ed. S.E.I., Torino.

Il vincitore d'Annibale e l'annientatore della potenza di Cartagine non potrebbe profilarsi con maggiore efficacia. Non ci troviamo alle prese con una delle solite biografie romanzate, purtroppo ancora così di moda, ma a tu per tu con l'autentico Scipione della storia. L'A., che evidentemente segue le orme di Aldo Valori, ha eliminato da queste pagine ogni superfluità, solo bramoso di offrire il vero volto del protagonista.

DON LUIGI D'ASPREMONT: *Introibo Altare Dei* - Ed. Ave, Roma.

Questo volume sui misteri della S. Messa rivela nei suoi molteplici aspetti il dramma del Divino Sacrificio. Sono « Elevazioni » che inducono a partecipare con sempre maggior frequenza al S. Sacrificio dell'Altare.

G. RODOLFO CERIELLO: *Saggi di varia letteratura* - Ed. Ceschina, Milano.

Singolare raccolta di saggi critici, che s'apre con un ampio e documentato studio su Luigi Capuana narratore: profilo penetrante e conclusivo. Seguono molte note, rapide e di grande rilievo artistico, su poeti nostri e stranieri, dall'originale sintesi interpretativa sull'universalità del poema ariostesco all'avvincente evocazione d'uno degli aspetti più dolorosi ed intimi della tragica vita baudelairiana.

ALESSANDRO VARALDO: *Senzaterra*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano.

« Gli angeli — fa dire Varaldo a uno dei suoi personaggi — esistono e ne cammina sempre uno per le vie della vita a fianco dei mortali ». Il personaggio che pronunciò queste parole è il principale protagonista della vicenda. Sotto le sue spoglie mortali si nasconde infatti un Angelo, un vero Principe Senzaterra, che si fa uomo per proteggere e consolare i vari eroi del romanzo; sicchè questo si colora d'una lieve tinta di fiaba, che nulla toglie alla profonda umanità dei fatti narrati dal Varaldo con mano particolarmente felice.

Im.

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino